



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO

CSIC899004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5472** del **24/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Beato Francesco Maria Greco - San Giacomo" si trova nel comune di Acri, una cittadina in provincia di Cosenza. L'istituto comprende plessi situati nel centro città e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, include anche i plessi di Serralonga, San Giacomo e San Martino, precedentemente parte dell'IC San Giacomo-Là Mucone, a seguito del processo di dimensionamento scolastico.

La popolazione scolastica proviene da contesti diversi, e la scuola si impegna a armonizzare queste differenze, individuando linee comuni e rispettando le esigenze specifiche di ciascun territorio. Gli alunni portano con sé esperienze maturate in varie agenzie educative presenti sul territorio, quali:

1. Associazioni culturali
2. Parrocchie
3. Società sportive

Gli studenti sono in grado di sfruttare le risorse culturali, storiche e architettoniche del territorio, considerandole preziose fonti di arricchimento personale. Nonostante lo spopolamento delle aree interne e la tendenza dell'utenza a spostarsi verso la zona valliva, prossima all'area urbana, e la presenza di un altro istituto comprensivo sul territorio, la scuola riesce a mantenere un buon numero di iscritti.

### CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Acri è un comune in provincia di Cosenza, si trova a un'altitudine di circa 720 metri sul livello del mare e il suo territorio si estende per oltre 200 km<sup>2</sup>. La città è circondata da colline e montagne, essendo parte del Parco Nazionale della Sila, una delle aree naturali più importanti della regione. Acri è nota per il suo clima montano e per la ricchezza di boschi e aree verdi.

San Giacomo d'Acri è una frazione del comune di Acri, situata ai confini settentrionali della Sila Greca. È caratterizzata da una serie di colline boschive che si intersecano tra loro, creando un paesaggio naturale molto suggestivo. Il centro abitato è piccolo e tranquillo, ideale per chi ama la natura e la vita all'aria aperta.

Serralonga è un'altra frazione di Acri, situata in una zona collinare. Il territorio è prevalentemente agricolo, con numerosi campi coltivati e vigneti. La frazione è conosciuta per i panorami mozzafiato che offre sulle colline circostanti.



Là Mucone è una località situata lungo il fiume Mucone, che attraversa il territorio di Acri. Questa zona è caratterizzata da una vegetazione rigogliosa e da un ambiente fluviale molto suggestivo. È un'area ideale per passeggiate e attività all'aperto, grazie alla presenza di numerosi sentieri e percorsi naturalistici.

#### CONTESTO SOCIO - ECONOMICO - CULTURALE

Acri è una città con una popolazione diversificata e un'economia basata principalmente sull'agricoltura, l'artigianato e il commercio locale. La presenza di numerose scuole e istituzioni culturali, come musei e biblioteche, contribuisce a un vivace contesto culturale. La città ospita anche vari eventi e festival che celebrano le tradizioni locali e la storia della regione.

Le frazioni hanno una forte identità culturale. L'economia è prevalentemente agricola e la popolazione include lavoratori stagionali e piccoli imprenditori. Le attività culturali sono spesso legate alle tradizioni rurali e alle feste religiose che rappresentano momenti importanti di aggregazione sociale.

Nel territorio di Acri si coltivano diverse piante, tra cui olivo, castagno, noce, ciliegio, nocciòlo e vite. Nella zona della Sila si trovano anche melo, pero, susino, ciliegio selvatico, grano, mais e patate. La produzione di salumi è particolarmente rinomata, con una tradizione millenaria. L'artigianato è fiorente e sono presenti aziende industriali di piccole e medie dimensioni.

#### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto mantiene significativi rapporti di collaborazione con vari enti e associazioni culturali locali, come FIDAPA, Rotary Club, Lions e Fondazione Padula, per contribuire al processo educativo degli alunni. Attivo sul territorio, l'Istituto promuove diverse iniziative e progetti, sia autonomamente che in collaborazione con il Comune e altri partner.

#### Opportunità:

La diversità tra gli studenti offre un ambiente educativo ricco di scambi culturali e apprendimento reciproco. La presenza di studenti provenienti da diversi contesti socioeconomici offre l'opportunità di sviluppare programmi di supporto mirati promuovendo l'uguaglianza e l'inclusione.

#### Vincoli:

Gli studenti provenienti da contesti svantaggiati affrontano sfide maggiori, richiedendo un notevole impegno per garantire il loro successo educativo. Le esigenze di una popolazione eterogenea richiedono risorse aggiuntive, che potrebbero essere difficili da reperire.

---

Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

Si tratta di un territorio prevalentemente montano, caratterizzato da una flora e una fauna molto varia. La varietà culturale tra gli studenti crea un ambiente educativo stimolante e diversificato, favorendo lo scambio di idee e tradizioni. Le numerose associazioni e fondazioni locali offrono risorse e collaborazioni per progetti educativi e culturali. La presenza di aziende agricole e centri di supporto territoriale offre opportunità per progetti pratici e formativi.

**Vincoli:**

Il vasto territorio pone problemi di comunicazione e accessibilità, complicando il trasporto e la connessione tra le diverse aree. La limitata offerta di lavoro nella zona comporta difficoltà economiche per le famiglie, influenzando negativamente il contesto scolastico e sociale. Negli ultimi anni, si è verificato un costante abbandono delle zone montane e del centro storico, con molte famiglie che si trasferiscono verso aree limitrofe più servite. Alcuni nuclei familiari hanno scelto di emigrare verso regioni del Centro e del Nord Italia in cerca di migliori opportunità lavorative e sociali, contribuendo allo spopolamento del territorio. Un numero significativo di giovani, dopo aver completato gli studi, trova opportunità lavorative altrove, spesso fuori dalla regione, causando una perdita di capitale umano e competenze locali.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

La presenza di laboratori attrezzati, biblioteche, palestre e LIM permette di arricchire l'esperienza educativa degli studenti, offrendo opportunità di apprendimento pratico e interattivo che soddisfano diverse esigenze didattiche. La scuola fornisce vari servizi di supporto per studenti in situazioni di svantaggio, come tutoraggio e assistenza personalizzata, promuovendo l'inclusione e il successo formativo.

**Vincoli:**

La manutenzione di laboratori, biblioteche e palestre richiede risorse significative, che potrebbero essere limitate, rendendo difficile mantenere gli standard elevati. La scuola potrebbe non sempre avere accesso a fondi aggiuntivi, creando una dipendenza eccessiva dai finanziamenti statali e limitando le possibilità di innovazione. Nonostante i servizi di trasporto, alcuni studenti affrontano difficoltà nell'accesso ai plessi scolastici a causa di orari limitati o copertura insufficiente nelle zone periferiche.

---

**Risorse professionali**



**Opportunità:**

Docenti con certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione contribuiscono a creare un ambiente educativo diversificato e inclusivo. I docenti di sostegno svolgono un ruolo cruciale nell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, fornendo supporto individualizzato e contribuendo a creare un ambiente di apprendimento equo.

**Vincoli:**

Elevato tasso di turnover che può creare discontinuità nella didattica e nei progetti scolastici soprattutto nelle zone periferiche. Necessita' di formazione continua per aggiornare le competenze del personale in linea con le innovazioni didattiche e tecnologiche. L'assenza o la scarsità di figure professionali specifiche, come assistenti per l'autonomia e la comunicazione, limita l'efficacia delle strategie di inclusione e il supporto personalizzato necessario per gli studenti con bisogni educativi speciali.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC899004
Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO ACRI (CS) 87041 ACRI
Telefono	0984953853
Email	CSIC899004@istruzione.it
Pec	csic899004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icbeatofrancescomariagreco.edu.it/">https://www.icbeatofrancescomariagreco.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### ACRI 2 - IUNGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA899022
Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO ACRI 87041 ACRI

#### ACRI 2 - CROCE DON PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA899044
Indirizzo	FRAZ. CROCE DON PAOLO FRAZ. CROCE DON PAOLO 87041 ACRI



## ACRI - SAN GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA899055
Indirizzo	FRAZ. S. GIACOMO 87041 ACRI

## ACRI - SERRALONGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA899066
Indirizzo	FRAZ. SERRALONGA 87041 ACRI

## ACRI "BEATO F. M. GRECO" IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE899016
Indirizzo	VIA EUROPA, 149 ACRI 87041 ACRI
Numero Classi	9
Totale Alunni	110

## ACRI 2 - SEGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE899049
Indirizzo	VIA EUROPA FRAZ. SEGGIO 87041 ACRI
Numero Classi	7
Totale Alunni	101

## ACRI - SERRALONGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CSEE89905A
Indirizzo	FRAZ. SERRALONGA 87041 ACRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

## SM ACRI VIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM899015
Indirizzo	VIA ALDO MORO ACRI 87041 ACRI
Numero Classi	18
Totale Alunni	279

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo "Beato Francesco Maria Greco - San Giacomo" è nato nell'anno scolastico 2024-2025 dall'unione dell'IC Beato Francesco Maria Greco con una parte dell'IC San Giacomo Là Mucone, in seguito alla razionalizzazione della rete scolastica che si esprime principalmente in termini di accorpamenti. Il funzionamento di questa nuova istituzione richiede una revisione delle attività e pratiche consolidate nel tempo, che porteranno ad un nuovo assetto pur conservando le buone pratiche consolidate negli anni.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	3
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule	15
Strumenti per robotica e coding	20

## Approfondimento

---

I plessi sono dotati una biblioteca, di una Smart-TV o di una LIM, di un'aula multimediale, di stampante. Solo alcuni plessi, principalmente provenienti dal precedente IC Beato Francesco Maria Greco, sono dotati di KIT per laboratori di coding e di robotica educativa.

Il plesso di Scuola Secondaria di 1° grado sede A. Moro, è dotato anche di un laboratorio scientifico, di un laboratorio STEM e di un laboratorio musicale ben attrezzati, di una palestra e di un campo esterno.

Nei plessi di Scuola Secondaria di 1° grado San Giacomo e San Martino sono presenti una palestra, condivisa con un altro istituto, e un laboratorio musicale. Solo nel plesso di San Martino è presente una serra idroponica (condivisa con altro istituto). Il materiale didattico disponibile in ciascun plesso contribuisce al miglior svolgimento delle attività quotidiane. L'alternanza equilibrata delle attività e delle discipline durante la settimana mira a motivare gli alunni e a garantire metodologie di insegnamento qualificate.

Gli edifici sono cablati con rete WIRELESS e LAN/WLAN.



## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	28



## Aspetti generali

### VISION:

Il nostro Istituto si impegna a creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, dove ogni studente possa sviluppare le proprie soft skills. Ci dedichiamo a promuovere il benessere mentale e sociale degli alunni, fornendo supporto e risorse adeguate per il loro successo formativo. Collaboriamo attivamente con le famiglie e la comunità locale per costruire una cultura di rispetto, responsabilità e partecipazione attiva, preparando i nostri studenti a diventare cittadini consapevoli e impegnati.

### MISSION:

Nell'attuazione della propria mission, in conformità con le normative vigenti, tutti i membri dell'Istituto, inclusi docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, condividono i seguenti principi:

Accoglienza : riconoscere la specificità di ciascuno e impegnarsi nella sua formazione.

Inclusività : promuovere una partecipazione attiva e completa per tutti.

Uguaglianza : garantire che ciascuno, nella sua diversità, possa raggiungere i migliori risultati possibili.

Solidarietà : favorire relazioni interpersonali autentiche, di condivisione e reciproco aiuto.

Corresponsabilità : stabilire un'alleanza educativa tra scuola e famiglia.

Coordinamento e collaborazione : lavorare con il contesto territoriale e la comunità extrascolastica, inclusi enti locali, associazioni, altre scuole e agenzie educative.

Tutti i docenti contribuiscono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'insegnamento, il potenziamento, il sostegno, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento. Questo piano esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata dall'Istituto nell'ambito della sua autonomia.

I principi chiave sui quali basare l'offerta formativa sono:

1. **Innovazione Didattica e Tecnologica:** Promuovere nuove prassi e metodologie didattiche utilizzando tecnologie avanzate per sviluppare competenze nei bambini e negli studenti, con particolare attenzione ai quattro assi culturali (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e



storico-sociale) e alle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. L'innovazione mira anche a sviluppare competenze relazionali e sociali attraverso forme di apprendimento cooperativo e collaborativo.

2. **Benessere Organizzativo:** Creare un ambiente favorevole all'apprendimento basato sulla cooperazione, solidarietà, rispetto dei ruoli e supporto reciproco. Un ambiente sicuro e sereno è fondamentale per l'espressione delle attitudini e della personalità di ciascuno.
3. **Inclusione:** Garantire a tutti gli studenti pari opportunità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno tramite l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti. L'inclusione comporta la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività scolastiche.
4. **Legame con il Territorio e Cittadinanza Attiva:** Progettare l'offerta formativa tenendo conto delle esigenze formative della comunità locale, provinciale, nazionale ed europea, basandosi sul confronto, l'ascolto e la rendicontazione finale.

Attraverso un Patto di Corresponsabilità le scuole dell'Istituto e le famiglie hanno definito regole di comportamento condivise. L'attenzione alle "diversità" e all'inclusione emerge con forza dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e dalle scelte di fondo del P.T.O.F. diventando momento propedeutico e centrale per un'azione culturale fondata sul rispetto e sulla valorizzazione dei singoli, come risorsa per la comunità.

La scuola opera nell'ottica dell'inclusione ponendo particolare attenzione ai processi di apprendimento e alle potenzialità di tutti gli alunni.

I docenti operano secondo le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, in particolare le competenze chiave europee e i traguardi di competenza disciplinare. L'insegnamento di Educazione Civica offre un'ulteriore occasione di promuovere in modo trasversale le competenze di cittadinanza.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Elevare il rendimento scolastico e rafforzare le competenze acquisite.

#### Traguardo

Assicurare il successo formativo di ogni studente grazie a pratiche inclusive e percorsi didattici personalizzati.

#### Priorità

Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche internazionali, nell'ottica dell'internazionalizzazione.

#### Traguardo

Assicurare il successo formativo di ogni studente grazie a pratiche inclusive e percorsi didattici personalizzati.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Perfezionare le metodologie didattiche orientate al superamento delle prove standardizzate.

#### Traguardo



Ridurre il divario tra le classi e aumentarlo all'interno delle stesse nelle discipline sottoposte a valutazione, in base ai benchmark di riferimento.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Implementazione di programmi e attività che supportano il benessere mentale degli studenti e degli insegnanti.

### Traguardo

Promuovere, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità attraverso progetti trasversali che abbracciano tutte le fasce d'età. Promuovere relazioni positive tra pari e con gli insegnanti.

### Priorità

Educazione alla cittadinanza digitale, partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli.

### Traguardo

Promuovere, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità attraverso progetti trasversali che abbracciano tutte le fasce d'età. Promuovere relazioni positive tra pari e con gli insegnanti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Problem solving**

---

Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare la seguente abilità di base: capacità di affrontare e risolvere i problemi in modo efficace attraverso il lavoro di squadra.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Elevare il rendimento scolastico e rafforzare le competenze acquisite.

##### **Traguardo**

Assicurare il successo formativo di ogni studente grazie a pratiche inclusive e percorsi didattici personalizzati.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Educazione alla cittadinanza digitale, partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli.

##### **Traguardo**

Promuovere, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità attraverso progetti trasversali che abbracciano tutte le fasce d'età. Promuovere relazioni positive tra pari e con gli



insegnanti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Assicurare il successo formativo e l'adozione di processi che garantiscano una ricaduta della valutazione nella progettazione.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per l'anno scolastico 2024-2025 il nostro Istituto, di nuova costituzione

- mira a sviluppare competenze inerenti alle abilità di base, competenze digitali, sostenibilità, cittadinanza, arte, musica, teatro, socialità, educazione emozionale;
- organizzare attività formative del personale sulle nuove metodologie innovative, prevedendo una disseminazione sull'istituto attraverso attività di ricerca-azione e sperimentazione in classe che andranno poi a inserirsi nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- mira a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curricolo e degli strumenti di valutazione.
- opera per dipartimenti che si riuniscono sia in fase di avvio dell'anno scolastico, che nei momenti di definizione delle prove di verifica per classi parallele. La scuola Primaria si riunisce settimanalmente per la programmazione didattica congiunta;
- organizza gruppi di lavoro che fanno riferimento sia alle funzioni strumentali con la rappresentanza di tutti gli ordini di scuola, sia al curricolo di educazione civica; particolare attenzione è stata dedicata alla nuova valutazione della scuola primaria con la costituzione di gruppi di lavoro e iniziative formative per i docenti. Alcune commissioni si occupano della "revisione e aggiornamento regolamenti".
- mira ad attuare una valutazione che sia autentica per l'apprendimento, piuttosto che una valutazione dell'apprendimento;
- favorisce il raccordo tra le classi e l'utilizzo di tutti gli spazi a disposizione anche con attività extracurricolari (progetti pon, progetti di ampliamento dell'offerta formativa) promuovendo numerose iniziative anche in raccordo con enti e associazioni presenti sul territorio;
- utilizza in maniera sistematica gli spazi di cui è dotata e allo stesso tempo fruisce di spazi per l'attività sportiva e culturale presenti sul territorio (attività motoria, rappresentazioni teatrali,



musicali, attività pon, iniziative culturali in generale)

- Per l'inclusione scolastica la scuola basa la sua azione didattica sulla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, è attenta ai bisogni educativi speciali e alla individuazione precoce dei DSA, partecipando al progetto "Interventi per l'individuazione precoce e la presa in carico degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) degli Istituti Scolastici della Regione Calabria" ;

- promuove attività di sensibilizzazione su tematiche importanti, tra cui iniziative contro violenza di genere; contro bullismo e cyberbullismo; celebrazioni in occasione della Giornata della Memoria; ecosostenibilità.

- si è dotata di protocolli di accoglienza alunni stranieri e DSA e attua progetti extracurricolari e iniziative sul tema del bullismo e cyberbullismo;

- è attenta alla condivisione con le famiglie delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna componente, facendo costante riferimento ai regolamenti scolastici attraverso i quali contempla qualsiasi aspetto della vita scolastica.

- è caratterizzata dalle attività dell'indirizzo musicale e in particolare dell'orchestra scolastica e dalla musica d'insieme in generale che dà agli studenti opportunità di imparare uno strumento musicale ma anche di aggregazione, di motivazione, di crescita personale e di stimolo;

- ha un settore organizzativo specifico che si occupa di continuità e orientamento. Si organizzano numerose iniziative di orientamento per la scuola secondaria. Dal corrente anno scolastico la scuola ha progettato moduli per l'orientamento formativo che coinvolgerà tutte le classi della secondaria di primo grado.

- monitora periodicamente le attività; oggetto di monitoraggio sono le attività progettuali, la formazione; l'autovalutazione d'Istituto; gli esiti degli alunni;

- in merito all'organizzazione delle risorse umane il nostro istituto presenta alte percentuali di partecipazione a gruppi di lavoro. Le figure organizzative sono distribuite tra tutti gli ordini di scuola, così come la composizione dei gruppi di lavoro;

- è in costante collegamento con il territorio. Gli accordi formalizzati sia tra scuole che con enti del territorio permettono di ampliare l'offerta formativa e di supportare particolari esigenze della scuola, condividere spazi iniziative e professionalità utili alla scuola e al territorio;

- coinvolge le famiglie, attraverso le sue rappresentanze, sia in seno ai consigli di classe, interclasse e intersezione, sia nell'ambito del consiglio d'istituto, che partecipa attivamente e in maniera





propositiva alla vita scolastica.

- ha costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS) che coordina tutte le attività sportive dell'Istituto.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introdurre nella pratica quotidiana attività centrate sullo studente sfruttando le potenzialità offerte dalle ICT attraverso i seguenti approcci didattici:

**Apprendimento Cooperativo:** Promuove il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze sociali.

**Didattica Metacognitiva:** Stimola la riflessione sui propri processi di apprendimento.

**Peer Education:** Favorisce l'apprendimento tra pari.

**Ricerca-Azione:** Incoraggia la sperimentazione e l'innovazione didattica.

**Didattica per Scenari:** Utilizza contesti realistici per l'apprendimento.

**Coding:** Introduce il pensiero computazionale.

Il modello didattico cambia e si passa da un modello tradizionale a una modalità centrata sulla progettazione e organizzazione di attività, e sulla conduzione di situazioni didattiche creative (da docente erogatore a docente facilitatore di apprendimento).



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'innovazione passa necessariamente attraverso una trasformazione del curricolo scolastico che deve essere ripensato spostando l'attenzione dai contenuti alle competenze, all'educazione delle attitudini al pensiero critico, al confronto e alla creatività. Piuttosto che rappresentare gli obiettivi dell'istruzione, i contenuti delle discipline devono assumere il ruolo di materiali al servizio dello sviluppo di competenze cognitive e socio-emotive, come il senso critico, l'autoregolazione, l'autonomia, la responsabilità, la tenacia, la comunicazione efficace, la capacità di iniziativa e la creatività. Particolare cura e attenzione deve essere rivolta alla competenza digitale legata alla gestione delle informazioni e alla sicurezza.

L'innovazione richiede necessariamente una trasformazione del curricolo scolastico, che deve essere ripensato mettendo al centro le competenze e l'educazione delle attitudini al pensiero critico, al confronto e alla creatività. Piuttosto che rappresentare gli obiettivi dell'istruzione, i contenuti delle discipline dovrebbero diventare strumenti per lo sviluppo di competenze cognitive e socio-emotive, come il senso critico, l'autoregolazione, l'autonomia, la responsabilità, la tenacia, la comunicazione efficace, la capacità di iniziativa e la creatività. È fondamentale dedicare particolare cura alla competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda la gestione delle informazioni e la sicurezza.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuole innovative 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Innovazione tecnologica nelle classi dell'istituto, monitor interattivi multimediali, realtà virtuale, esperienze digitali, fruizione di contenuti interattivi in classe. Il progetto, mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti dei progetti relativi ai PON e PNSD e vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo, le competenze inerenti alla media literacy e di base, in coerenza con i traguardi formativi inerenti il PdM e il Ptof. Di conseguenza la ricerca di soluzioni, l'elaborazione di artefatti tra pari, diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor e organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

### Importo del finanziamento

€ 109.512,56

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

### ● Progetto: "A scuola di Stem"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di alunni. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali per tutti gli alunni. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

30/10/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: "ANIMIAMO" le nostre classi.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Insegnare alle generazioni nate nel XXI secolo significa mettere in atto nuove strategie didattiche e imparare a operare in una pluralità di ambienti di apprendimento. Il seguente progetto, in linea con quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea, mira a fornire ai docenti gli strumenti "mentali", motivazionali e pratici per poter ripensare, allargandoli nel tempo e nello spazio, gli ambienti di apprendimento tradizionali sfruttando al meglio le potenzialità del digitale. Più nello specifico, attraverso attività di animazione digitale rivolta al personale docente, gli insegnanti impareranno a progettare attività didattiche mediante applicazioni digitali, coinvolgendo gli studenti in situazioni reali, non simulate, indirizzate all'apprendimento profondo e mirate alla creazione di prodotti virtuali. Le iniziative formative avranno durata biennale e avranno lo scopo di coinvolgere l'intero corpo docente.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41





## Aspetti generali

In seguito all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 24/09/2024 e tenendo conto dell'aggregazione delle istituzioni scolastiche, il collegio docenti attraverso le sue articolazioni funzionali ha sviluppato un unico curriculum verticale che rispondesse alla specificità del territorio e alle esigenze rilevate. Questo percorso accompagna i bambini dai tre ai quattordici anni in modo progressivo e continuo, rispettando le identità educative e professionali specifiche di ciascuna delle tre tipologie di scuola coinvolte.

Ogni docente, in autonomia, adatta le metodologie per avvicinare gli obiettivi personalizzati ai contenuti della classe, riorganizzando l'ambiente comune per ospitare diverse attività. Viene data importanza alle diversità degli alunni, cercando punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata. Le scelte metodologiche e tecnologiche sono flessibili e rispondono alle specificità degli alunni, riconoscendo che ognuno apprende con uno stile e tempi propri.

L'orientamento è strettamente legato alla continuità e consiste in un insieme di attività che permette agli individui di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di gestire i propri percorsi formativi e professionali. Non è un'attività accessoria o temporanea, ma un aspetto fondamentale di una buona offerta formativa. Oltre a influire sul progetto di vita dello studente, l'orientamento può determinare futuri cambiamenti economici e sociali nella società.

Altro aspetto fondamentale è l'inclusività. La scuola è aperta a tutti gli alunni con bisogni educativi specifici, attivando figure professionali qualificate per promuovere interventi tempestivi ed efficaci. L'offerta formativa mira a favorire lo sviluppo ottimale di ciascuno, valorizzandone la diversità, facendo emergere le potenzialità e assicurando il successo formativo attraverso l'acquisizione di competenze elevate. L'obiettivo finale è favorire l'autonomia e, dove possibile, l'autodeterminazione.

Guidiamo ogni alunno a sviluppare il proprio progetto di vita, migliorando la qualità della stessa tramite percorsi volti all'acquisizione delle giuste competenze e al potenziamento del senso di autoefficacia e autostima.

Caratteristica fondamentale è l'innovazione, vista come risposta necessaria a un mondo in continuo cambiamento. La digitalizzazione ha trasformato la quotidianità e il lavoro, mentre la globalizzazione dei saperi ha enfatizzato l'importanza del lavoro di squadra. Il post-pandemia ha introdotto nuove modalità di apprendimento, più fluide e dinamiche, meno legate a spazi fisici.

Le attività e gli orientamenti nel nostro piano formativo raccolgono la sfida di preparare studenti e sistema scolastico alla complessità futura. Offriamo molteplici opportunità di innovazione, tutte con





un denominatore comune: valorizzare il lavoro di squadra. Le conoscenze individuali si uniscono per costruire una coscienza collettiva, un approccio attivo e creativo all'apprendimento, e un sistema metodologico e valoriale.

Questa visione si riflette nelle varie iniziative che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituto.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACRI 2 - IUNGI	CSAA899022
ACRI 2 - CROCE DON PAOLO	CSAA899044
ACRI - SAN GIACOMO	CSAA899055
ACRI - SERRALONGA	CSAA899066

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACRI "BEATO F. M. GRECO" IC	CSEE899016
ACRI 2 - SEGGIO	CSEE899049
ACRI - SERRALONGA	CSEE89905A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM ACRI VIA ALDO MORO	CSMM899015



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ACRI 2 - IUNGI CSAA899022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ACRI 2 - CROCE DON PAOLO CSAA899044**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ACRI "BEATO F. M. GRECO" IC CSEE899016**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ACRI 2 - SEGGIO CSEE899049**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ACRI - SERRALONGA CSEE89905A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SM ACRI VIA ALDO MORO CSMM899015 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica in tutte le scuole, compresa la scuola dell'infanzia. Con il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020, sono state impartite le Linee Guida per sviluppare negli studenti la conoscenza dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali. Il Decreto MIM 173 del 07/09/2024 ha fornito ulteriori linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Per attuare questo insegnamento, la nostra scuola ha organizzato un orario dedicato di 33 ore per ciascun anno di corso. Data la natura trasversale della disciplina, l'Istituto ha scelto di non limitarne l'insegnamento a una specifica ora settimanale, ma di integrare i tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale) in ogni argomento trattato



quotidianamente dai docenti.





## Curricolo di Istituto

### IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Durante gli anni dell'infanzia, la scuola accoglie e arricchisce l'esperienza dei bambini in un'ottica evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita in un contesto che privilegia il benessere, risponde alle domande di senso e favorisce lo sviluppo graduale delle competenze adeguate alle varie fasi di età, dai tre ai sei anni.

Il primo ciclo di istruzione, comprendente la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, rappresenta un periodo cruciale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. In questo ciclo, si gettano le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare a imparare lungo tutto l'arco della vita.

Il nostro Istituto adotta un approccio educativo integrato e progressivo, garantendo a ogni studente un percorso formativo organico e completo che favorisca uno sviluppo equilibrato e multidimensionale della propria identità. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nel primo ciclo dell'istruzione, mantenendo una continuità sia orizzontale con l'ambiente di vita degli studenti, sia verticale tra i diversi livelli scolastici.

Questo approccio curricolare verticale assicura continuità nell'insegnamento, rispettando le fasi educative e offrendo opportunità di apprendimento attivo. Il nostro metodo didattico stimola le diverse intelligenze e facilita l'apprendimento attraverso l'azione e l'interazione con i compagni.



## **Allegato:**

Curricolo verticale 2024\_25 ICBFMSG.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.





## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività proposte nell'ambito del progetto Generazioni connesse e presentazione dell'e-policy di Istituto

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ DIRITTI E ROVESCII.

Attraverso attività canore e iconiche, si promuovono la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la riflessione, la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà.

In particolare si fa riferimento alla giornata della gentilezza, alla giornata mondiale dei diritti dei bambini.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ IL MIO AMICO AMBIENTE

I bambini attraverso la narrazione e il disegno, i bambini vengono guidati a una comprensione esperenziale di educazione ambientale.



Le azioni proposte sono le seguenti:

Esploriamo gli spazi interni ed esterni

Le parole della gentilezza

Curiamo e proteggiamo i nostri amici alberi, la nostra amica terra e la nostra amica acqua

I bambini tra diritti e doveri

Collaboriamo con gli altri per scopi comuni, anche attraverso i dispositivi digitali

Cultura del rispetto

Semplici storie d'amicizia e collaborazione tra pari

Principi di uguaglianza, evitare forme di "bullismo", curare i beni pubblici e aiutare chi è in difficoltà

Invenzione di personaggi fantastici:

L'ALBERO PARLANTE

L'AMICO BOSCO

ATTIVITA':

CODING

Suoni e colori della natura

Canti, filastrocche, rime

Racconti e storielle

Giochi di gruppo





## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

### ○ SALVIAMO LA PRINCIPESSA

Attraverso esperienze di coding unplugged, i bambini vengono avvicinati al pensiero computazionale.





## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto ha adottato un approccio di continuità educativa, il che significa che il percorso formativo degli studenti è progettato per essere progressivo e coerente dall'inizio della scuola dell'infanzia fino alla fine della scuola secondaria di primo grado. Questo permette agli alunni di svilupparsi in modo uniforme e costante durante tutto il loro percorso scolastico.

Inoltre, l'Istituto si concentra sull'inclusione, garantendo che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità o background, abbiano l'opportunità di crescere e imparare. Il programma educativo è strutturato per promuovere lo sviluppo delle diverse forme di intelligenza e si basa sull'apprendimento attivo, dove gli studenti sono coinvolti in modo diretto e pratico nelle attività didattiche.

Questo approccio mira non solo a fornire conoscenze e competenze, ma anche a promuovere l'autonomia, la creatività e la capacità di risolvere problemi, preparandoli al meglio per il loro futuro.

### **Allegato:**

C.V. ED. CIVICA 24-25 BFMGSG.pdf



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le otto competenze chiave individuate dalla Commissione Europea che il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento sono: - comunicazione nella madre lingua;

- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa ed imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Esse rappresentano la finalità generale dell'educazione e dell'istruzione in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione.

### **Allegato:**

Le discipline campi di esperienza al servizio delle competenze chiave.pdf

### **Percorsi a indirizzo musicale**

L'I.C. Beato Francesco Maria Greco San Giacomo è una scuola con un indirizzo musicale. Le specialità strumentali attive includono Pianoforte, Tromba, Flauto Traverso, Clarinetto, Oboe e Chitarra.

I riferimenti normativi per l'insegnamento degli strumenti musicali sono il D.M. 13/02/1996 e il D.M. 201 del 6 agosto 1999, che permettono autonomia organizzativa e didattica alle scuole. Secondo il D.I. n. 176/2022, la scuola ha un nuovo Regolamento, incluso nel PTOF, per organizzare i percorsi musicali.



I percorsi di Strumento Musicale sono aperti a tutti gli alunni iscritti alla classe prima della Scuola secondaria di I grado. Attraverso la musica d'insieme, gli alunni possono crescere e acquisire competenze chiave:

- Competenze personali e sociali : sviluppo della convivenza civile, consapevolezza di sé, e partecipazione attiva.
- Consapevolezza ed espressione culturale : esprimersi artisticamente e vivere la comunicazione artistica, apprezzando arte e cultura locale.
- Competenza alfabetica funzionale : gestione dell'interazione comunicativa verbale e non verbale.
- Competenza imprenditoriale : tradurre idee in azione, pianificare e progettare con creatività.

L'orchestra, il coro e i gruppi musicali rappresentano una comunità dove ognuno ha un ruolo importante. Suonando insieme, gli alunni imparano a lavorare in gruppo e comprendono valori come diritto, dovere, responsabilità, rispetto, libertà, impegno, ascolto, pazienza e autocontrollo.

## **Allegato:**

BFMGSG regolamento strumento musicale 2024di Microsoft Office Word.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Towards Cambridge**

Percorso per l'implementazione delle capacità linguistiche in L2 finalizzato all'acquisizione della certificazione internazionale in inglese

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: "Esploratori della Natura: Scopriamo il Mondo delle Piante e degli Animali"

L'azione prevede l'esplorazione del giardino, i cambiamenti stagionali, piccoli esperimenti e attività di coding con le Bee Bot e altre attività di coding unplugged.

Il percorso è attuato attraverso metodologie laboratoriali e learning by doing, problem solving, Storytelling. Al fine di alimentare interesse e passione per la natura, di promuovere e sensibilizzare alla bellezza e al rispetto della natura, le bambine e i bambini del segmento infanzia sono impegnati nelle seguenti attività portanti, più ampiamente declinate nel curriculum verticale STEM: Esplorazione del mondo naturale; Creatività, Costruzione e Tinkering, Coding e pensiero computazionale.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Sperimentare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto creativo.

### ○ Azione n° 2: "Esploratori Tecnologici: Scopriamo il Mondo del Coding"

Utilizzo di piattaforme di coding per raccontare storie interattive, sviluppare personaggi e creare animazioni (Scratch, Cody Roby, Code.org ecc).

Progettazione e codifica di ambienti virtuali e simulazioni, esplorando temi come la natura, gli animali e gli ecosistemi.

Attraverso metodologie Laboratoriali e learning by doing, Problem solving, Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, Promozione del pensiero critico nella società digitale, Challenge Based Learning, MAB: mappatura collettiva e partecipata, impegna i bambini e le bambine della scuola primaria nelle seguenti attività portanti, più ampiamente declinate nel curricolo verticale STEM: Progetti scientifici e Outdoor Learning; Creatività, Costruzione e Tinkering; Coding e pensiero computazionale. Le attività sono mirate non solo a promuovere la connessione tra le scienze, la matematica, la tecnologia e il digitale ma anche a combinare lo studio dei fenomeni naturali (il clima, l'ecologia e la fisica) con la creazione di programmi di modellizzazione e simulazione con la finalità ultima di sensibilizzare bambine e bambini, ed esortarli a prendersi cura dell'ambiente in maniera consapevole e competente.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Costruire artefatti, modelli e prototipi con materiali riciclabili.
- Creare animazioni o giochi didattici interattivi come test, trivial, escape room, in realtà virtuale/aumentata.

### ○ **Azione n° 3: "Esploratori del Futuro: Progettiamo Soluzioni Sostenibili per il Mondo"**

Ricerca e sperimentazione su temi scientifici attuali (es. cambiamento climatico, biodiversità).

Il percorso si svolge con attività didattiche fortemente orientate allo sviluppo di competenze trasversali, volte a promuovere oltre alle abilità di problem solving, anche il pensiero critico, la comunicazione, la creatività e la collaborazione.



Attraverso metodologie innovative e laboratoriali, learning by doing, Challenge Based Learning, MAB: mappatura collettiva e partecipata, Flipped classroom, Role playing, EAS, le studentesse e gli studenti si cimentano in attività portanti, più ampiamente declinate nel curriculum verticale STEM: Progetti scientifici e Outdoor Learning; Creatività, Costruzione, Tinkering simulazione e modellizzazione; Coding e pensiero computazionale.

A partire dall'osservazione, da attività e applicazioni concrete, si procede a raccogliere e ad elaborare dati per poi guidare gli studenti a creare e sperimentare modelli e prototipi capaci di simulare soluzioni innovative per formare cittadini consapevoli e responsabili in grado di utilizzare le loro competenze digitali per contribuire alla salvaguardia del pianeta.

Tra le attività proposte ne elenchiamo alcune: partecipazione alla competizione "first lego league"; giochi matematici del Mediterraneo, attività per l'EU-code week.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare la competenza comunicativa.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione





- Acquisire metodi di studio e competenze interdisciplinari.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale.



## Moduli di orientamento formativo

### IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Pensieri in libertà..il Giornalino online per la classe I**

##### Pensieri in libertà

Il progetto prevede la creazione di un giornalino scolastico online, interamente gestito e redatto dagli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado . Ogni plesso coinvolgerà uno studente referente che collaborerà con la redazione centrale.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

**Favorire la Comunicazione Interna:** Il giornalino servirà come piattaforma per condividere notizie, eventi e informazioni rilevanti all'interno della scuola.

**Sviluppare Competenze Digitali e di Orientamento:** Gli studenti avranno l'opportunità di acquisire e sviluppare competenze nel campo del giornalismo digitale, inclusi la scrittura, l'editing, la gestione dei contenuti online e l'uso di strumenti digitali.

**Dare Voce agli Studenti:** Il progetto mira a dare spazio alle idee, ai progetti e alle opinioni degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Grazie al giornalino, gli alunni e le alunne possono sviluppare le competenze trasversali necessarie per orientarsi e riorientare le proprie scelte future.



Per dare spazio alla creatività degli studenti, abbiamo promosso un bando per la realizzazione del Logo della scuola.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Pensieri in libertà..il Giornalino online per la classe II

### Pensieri in libertà

Il progetto prevede la creazione di un giornalino scolastico online, interamente gestito e redatto dagli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado . Ogni plesso coinvolgerà uno studente referente che collaborerà con la redazione centrale.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

**Favorire la Comunicazione Interna:** Il giornalino servirà come piattaforma per condividere notizie, eventi e informazioni rilevanti all'interno della scuola.

**Sviluppare Competenze Digitali e di Orientamento:** Gli studenti avranno l'opportunità di acquisire e sviluppare competenze nel campo del giornalismo digitale, inclusi la scrittura, l'editing, la gestione dei contenuti online e l'uso di strumenti digitali.

**Dare Voce agli Studenti:** Il progetto mira a dare spazio alle idee, ai progetti e alle opinioni degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla



comunità scolastica.

Grazie al giornalino, gli alunni e le alunne possono sviluppare le competenze trasversali necessarie per orientarsi e riorientare le proprie scelte future.

Per dare spazio alla creatività degli studenti, abbiamo promosso un bando per la realizzazione del Logo della scuola.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Pensieri in libertà..il Giornalino online per la classe III**

Pensieri in libertà

Il progetto prevede la creazione di un giornalino scolastico online, interamente gestito e redatto dagli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado . Ogni plesso coinvolgerà uno studente referente che collaborerà con la redazione centrale.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

Favorire la Comunicazione Interna: Il giornalino servirà come piattaforma per condividere notizie, eventi e informazioni rilevanti all'interno della scuola.

Sviluppare Competenze Digitali e di Orientamento: Gli studenti avranno l'opportunità di



acquisire e sviluppare competenze nel campo del giornalismo digitale, inclusi la scrittura, l'editing, la gestione dei contenuti online e l'uso di strumenti digitali.

Dare Voce agli Studenti: Il progetto mira a dare spazio alle idee, ai progetti e alle opinioni degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Grazie al giornalino, gli alunni e le alunne possono sviluppare le competenze trasversali necessarie per orientarsi e riorientare le proprie scelte future.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 4: Tutti in scena! Classe III**

Il teatro è uno strumento educativo che permette agli studenti di esprimere la propria creatività, migliorare le competenze comunicative e sociali, e acquisire una maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Le classi terze del nostro istituto sono coinvolte in attività teatrali nella prima parte dell'anno per la realizzazione di un monologo per la giornata contro la violenza sulle donne.



Le classi terze saranno coinvolte inoltre, nel progetto "Oltre lo schermo", un percorso teatrale e psicoeducativo che ha l'obiettivo di supportare gli adolescenti nella conoscenza e nel contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Grazie alla guida di psicologi e di esperti di teatro e media digitali, gli studenti potranno esplorare il tema del bullismo e del cyberbullismo attraverso esercizi teatrali e giochi, riuscendo a trasformare pensieri, emozioni e sensazioni in rappresentazioni teatrali. Il percorso condurrà il singolo partecipante a individuare dei modelli comunicativi "non virtuosi" su cui applicare il proprio estro e la propria creatività per modificarli in positivo.

Ci saranno inoltre attività di drammatizzazione di opere letterarie in dialetto Acrese.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 5: Tutti in scena! Classe I**

Il teatro è uno strumento educativo che permette agli studenti di esprimere la propria creatività, migliorare le competenze comunicative e sociali, e acquisire una maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Le classi prime saranno coinvolte nel progetto "Oltre lo schermo", un percorso teatrale e psicoeducativo che ha l'obiettivo di supportare gli adolescenti nella conoscenza e nel



contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Grazie alla guida di psicologi e di esperti di teatro e media digitali, gli studenti potranno esplorare il tema del bullismo e del cyberbullismo attraverso esercizi teatrali e giochi, riuscendo a trasformare pensieri, emozioni e sensazioni in rappresentazioni teatrali. Il percorso condurrà il singolo partecipante a individuare dei modelli comunicativi "non virtuosi" su cui applicare il proprio estro e la propria creatività per modificarli in positivo.

Si svolgeranno attività laboratoriali (Cinematografo, Debate ecc) che permetteranno di mettere a confronto le diverse generazioni, esaminando i modi di comunicare nel corso degli anni, con l'obiettivo di favorire il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 6: Tutti in scena! Classe II**

Il teatro è uno strumento educativo che permette agli studenti di esprimere la propria creatività, migliorare le competenze comunicative e sociali, e acquisire una maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Le classi seconde saranno coinvolte nel progetto "Oltre lo schermo", un percorso teatrale e psicoeducativo che ha l'obiettivo di supportare gli adolescenti nella conoscenza e nel contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Grazie alla guida di psicologi e di esperti di teatro e media digitali, gli studenti potranno esplorare il tema del bullismo e del





cyberbullismo attraverso esercizi teatrali e giochi, riuscendo a trasformare pensieri, emozioni e sensazioni in rappresentazioni teatrali. Il percorso condurrà il singolo partecipante a individuare dei modelli comunicativi "non virtuosi" su cui applicare il proprio estro e la propria creatività per modificarli in positivo.

Si svolgeranno attività laboratoriali (Cinematografo, Debate ecc) che permetteranno di mettere a confronto le diverse generazioni, esaminando i modi di comunicare nel corso degli anni, con l'obiettivo di favorire il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Scuola Attiva

Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti all'attività sportiva e ad una corretta alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor e tecnici federali (esterni) e Docenti di Motoria

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Percorso unitario di attività motoria e sportiva dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di 1°Grado

“Bimbinsegnantincampo...competentisidiventa!” – Scuola dell'infanzia

“Una Regione in Movimento” e “Sport di classe” – Scuola Primaria

“Campionati Studenteschi” – Scuola Secondaria di 1° grado

### ATTIVITA' PREVISTE

- Attività psicomotorie e motorie
- Giochi presportivi
- Attività sportive, individuali e di squadra

## ● “Magie ...informatiche”

Il progetto si basa sullo Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e Competenze di cittadinanza digitale. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente vorrà fare da grande, è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Il rilevante contributo culturale apportato dall'Informatica alla società contemporanea è definito in modo sintetico dall'espressione “pensiero computazionale”. I benefici del “pensiero computazionale” si estendono a tutte le professioni. Tutte le persone devono affrontare problemi complessi; ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi e la collaborazione con altri colleghi o collaboratori; immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Il pensiero computazionale aiuta proprio a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la



programmazione, il coding, in un contesto di gioco. L'offerta di giocare, imparare ed essere creativi, usando il web, è ampia, ma queste potenzialità nascondono spesso potenziali rischi per la sicurezza dei minori. Occorre perciò diffondere una cultura digitale tra i giovani per aiutarli a proteggersi e navigare in maniera responsabile. Un modulo è incentrato sulla produzione di un video con lo scopo di realizzare una campagna di comunicazione sociale per la prevenzione dello Hate speech.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo di Competenze: Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, Competenze di cittadinanza digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● “Crescere in musica”

---

Il percorso si propone di avviare esperienze laboratoriali dove ogni bambino con corpo, mente, sentimenti ed emozioni avrà la possibilità di mettersi in gioco e di integrarsi in un viaggio-itinerario alla scoperta della propria musicalità e sviluppare la propria identità. Il percorso mira a far emergere in ogni bambino la propria musicalità attraverso la scoperta della voce e della body percussion, a favorire l'attenzione/concentrazione e l'ascolto di diversi generi musicali, la produzione di ritmiche con strumenti a percussione e l'interpretazione di melodie con danze ritmiche. Il tutto favorendo l'integrazione fra pari, il rispetto nella turnazione nei giochi motorio musicali che richiedono uno scambio di ruoli, la collaborazione e l'inclusione di bambini con difficoltà. Inoltre, è importante avviare gli alunni alla pratica del cantare intonato in un coro ben strutturato, consolidando le eventuali conoscenze musicali già in loro possesso. Durante il ciclo di lezioni vengono proposti gli elementi fondamentali ed indispensabili della tecnica vocale, ed una serie di brani di repertorio per coro infantile adeguato alle capacità dei ragazzi. Il percorso, inoltre, intende educare i partecipanti allo stare insieme, che, veicolato dall'elemento sonoro - musicale, può divenire estremamente gradevole e ricco di soddisfazioni personali, pur se talvolta complesso o difficoltoso. Il progetto ha riscosso molto entusiasmo tra gli alunni che hanno migliorato le doti canore e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Aver acquisito quel bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno, per effettuare una scelta, il più possibile consapevole e mirata, per l'eventuale individuazione del proprio strumento, per una pratica musicale extrascolastica, anche al fine di un suo futuro lavorativo nell'ambito dell'attività musicale. -Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Aver superato eventuali disagi. -Diminuzione della dispersione scolastica. -Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti e Associazioni presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Il progetto si articola in 4 ambiti:

1. Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali (scuola primaria)
2. Pratica corale e strumentale individuale e di gruppo (scuola primaria e secondaria di primo grado)
3. Potenziamento musicale per gli alunni orientati all'alta formazione musicale (scuola secondaria di primo grado)

Potenziamento dell'orchestra della scuola secondaria di primo grado con la possibilità di ampliare l'organico con strumenti ad arco non previsti nell'organico di diritto (violino e violoncello) e con l'ampliamento del numero di elementi presenti in orchestra, inserendo il coro degli alunni della scuola primaria e gli ex alunni di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado.

#### ATTIVITA' PREVISTE

- Lezioni di gruppo per lo studio della teoria musicale, la pratica corale e la musica d'insieme.
- Lezioni individuali per la pratica strumentale dello strumento musicale.
- Sensibilizzazione sulla necessità di uno studio giornaliero
- Concorsi musicali, saggi e concerti con esibizioni solistiche, di gruppi da camera e d'orchestra, da realizzarsi fuori e dentro l'istituto.

#### RISULTATI ATTESI

Sensibilizzazione della comunità allo studio della musica e della cultura in generale, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica, a rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini che impediscono il pieno sviluppo della persona

#### STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La verifica dei risultati raggiunti sarà effettuata in base agli indicatori adatti ad evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi descritti in precedenza.

Le lezioni di strumento individuali e le lezioni di gruppo corali e d'orchestra rappresentano l'ideale per una verifica costante del processo di apprendimento, ma individualizzate anche negli itinerari di apprendimento, poiché tengono conto delle potenzialità e delle abilità di ciascun allievo.





Durante le lezioni si avrà modo di valutare il progredire della tecnica individuale, dell'orecchio musicale, del senso ritmico, del gusto e della sensibilità musicale.

I risultati raggiunti nei Concorsi Musicali e nei saggi e nei concerti pubblici, permetteranno una valutazione sulla qualità raggiunta ed un continuo confronto con il mondo musicale esterno all'ambito territoriale scolastico.

## ● Imparare a viaggiare è imparare a vivere

---

Il progetto vuole avvicinare i ragazzi e gli studenti al mondo della "cultura del viaggio", il viaggio come strumento di vita e di crescita personale, far conoscere l'ambiente aeroportuale, le varie fasi legate alla partenza in aereo, i diritti e i doveri dei passeggeri in un'ottica di appartenenza ad una comunità mondiale. Si vuole sottolineare l'importanza del viaggio come esperienza formativa ed educativa: "imparare a viaggiare è imparare a vivere", tutto ciò nasce dalla convinzione del legame forte e costante tra scuola e lavoro e tra scuola e società civile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

rafforzare le competenze linguistiche e tecnologiche, potenziare la capacità di comunicare ed interagire, migliorare le relazioni e le collaborazioni di gruppo. • Le verifiche verranno effettuate attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti degli alunni in situazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

STEM





## ● TREASURE HUNT

---

Percorso formativo laboratoriale realizzato a partire da un brano di lettura tratto da "Around the world in eighty days" di J.Verne

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---



COMPETENZE □ Competenza digitale □ Imparare a imparare □ Competenze sociali e civiche □ Senso di iniziativa e di imprenditorialità □ Consapevolezza ed espressione culturale OBIETTIVI FORMATIVI □ Favorire l'integrazione e prevenire ogni forma di disagio □ Sviluppare lo spirito critico operativo, valutativo ed orientativo. □ Sviluppare il pensiero divergente □ Migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione artistica □ Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose □ Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio □ Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti □ Progettare e realizzare autonomamente un oggetto, un manufatto, un elaborato □ Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nel territorio. □ Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## LEGALITA'

L'Istituto Comprensivo "Beato F.M. Greco", pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'educazione alla legalità. Non si tratta soltanto di realizzare o aderire ad un progetto, ma di costruire un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

COMPETENZE □ Comunicazione in madrelingua □ Competenza digitale □ Imparare a imparare □ Competenze sociali e civiche □ Consapevolezza ed espressione culturale □ Senso di iniziativa e di imprenditorialità . OBIETTIVI FORMATIVI □ Impegnarsi nel promuovere sensibilità e interesse alle problematiche sociali □ Sviluppare una consapevole coscienza civica; □ Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola □ Educare alla solidarietà e alla tolleranza □ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare □ Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Multimediale



## Approfondimento

### ATTIVITA' PREVISTE

Raccordi con progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari.

Giornata della Memoria

Giornata del Ricordo

Ricerche e approfondimenti per riflettere sui genocidi nella storia e sulla negazione di diritti umani, soprattutto nei confronti dei bambini e per educare alla tolleranza, al rispetto delle diversità e della vita umana.

Bullismo e cyberbullismo

Il percorso sulla tematica del bullismo e cyberbullismo ha come finalità il rafforzamento nei ragazzi del senso di capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico. I ragazzi sono chiamati a partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull'argomento (anche con la videoscrittura), leggere e commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca.

Legalità e Mafie...

Lecture ad hoc preposte

Visione di films

Incontri con le autorità locali e non.

CITTADINI DEL MONDO..... COSTRUTTORI DI PACE

La pace nei vari aspetti: semantico-linguistico, antropologico, letterario.

Lettura, analisi e confronto di testi narrativi e poetici di varie culture.

La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia

Organismi umanitari che si occupano dei diritti umani .



La Costituzione Italiana.

Conoscenza e analisi della vita di alcuni personaggi costruttori di pace e testimoni di solidarietà con il loro popolo (Gandhi, Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta, Don Milani..)

Associazioni e Organismi a favore della pace .

## ● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025 – XV EDIZIONE

---

La partecipazione ai Giochi matematici ha lo scopo di contribuire al superamento dei principali limiti e ostacoli all'apprendimento di questa disciplina, diffondendone la sua bellezza e utilità attraverso una didattica nuova più divertente. Il gioco, infatti, è un ottimo strumento per stimolare curiosità e invogliare all'apprendimento. Gli elementi necessari per affrontare i giochi matematici sono: logica, intuizione e fantasia .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

COMPETENZE Competenza matematica □ Competenza digitale □ Imparare a imparare □ Competenze sociali e civiche □ Consapevolezza ed espressione culturali □ Senso di iniziativa e di imprenditorialità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### ATTIVITA' PREVISTE

Promozione del pensiero critico e divergente attraverso laboratori di problem solving. L'accesso online alle diverse piattaforme dedicate consente ad ogni alunno di apprendere il metodo della ricerca e della scoperta e di sviluppare, oltre alle abilità logico - matematiche, anche le potenzialità euristiche, le abilità di valutazione e di giudizio obiettivo e di creare un ambiente metacognitivo da cui trarre giovamento anche i meno pronti.

### ● Leggere per creare legami

---

Area linguistico-letteraria: - IO LEGGO PERCHE' - SCRITTORI DI CLASSE - LIBRIAMOCI -INCONTRO CON L'AUTORE - IL MAGGIO DEL LIBRO - LETTURE PER LA NATURA - GLI SCRITTORI FANNO SCUOLA - QUOTIDIANI IN CLASSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche, digitali, personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● ALLA SCOPERTA DI ITINERARI STORICO-CULTURALI NEL TERRITORIO DI ACRI

---

Area storico-artistico-letteraria: Si articola in una serie di itinerari storico-culturali volti a scoprire e a rivalutare il nostro territorio di Acri e della Calabria più in generale, al fine di far conoscere la memoria e la storia locale all'interno della Storia Nazionale e mira a contribuire a rafforzare le abilità e le competenze di base in sintonia con quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo di Storia nel suddetto ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia





dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento della competenza linguistico-espressiva; sociale e civica; in materia di consapevolezza ed espressione culturale; digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## ● ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

---

Il progetto intende agire sul miglioramento dei risultati delle prove Invalsi della scuola secondaria di primo grado, attraverso azioni che partono dalla convinzione che le prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. Le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto. Il progetto si prefigge dunque di:

- potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatari e del progetto;
- risolvere quesiti in tempi stabiliti;
- promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica;
- potenziare l'uso di strumenti multimediali, da applicare alla didattica;
- recuperare,



consolidare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano; · promuovere le eccellenze; · adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo; · migliorare il punteggio nelle prove INVALSI; · consolidare le competenze tecnologiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

In collegamento con la priorità 2 del RAV: -Migliorare e consolidare competenze di ascolto, di lettura di scrittura e di comprensione. -Migliorare gli esiti nelle Prove Nazionali Invalsi mediante il consolidamento delle metodologie fondamentali e delle strategie necessarie per la risoluzione dei test -Acquisire tutti gli strumenti necessari per poter affrontare, al meglio, la tipologia di prove somministrate in campo nazionale. -Potenziare, a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logiche e operative, al fine di mettere in grado l'alunno di e seguire un'attività in piena autonomia e dentro un tempo stabilito. -Favorire un adeguato apprendimento delle procedure e attrezzature informatiche utilizzate nella prova INVALSI prevista, per il corrente anno scolastico, nel mese di aprile 2025

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	STEM
Aule	Aula generica

### ● “Natale In...canto”

Il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. L'ascolto dell'altro è quindi la base del canto corale. Il coro quindi, come l'orchestra, è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori servizio degli altri (Claudio Abbado) L'idea di creare un coro di Istituto nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro. Il progetto di Natale è un momento di riflessione su questo particolare momento dell'anno. I bambini, attraverso la drammatizzazione e il canto, cercheranno di capire il vero significato del Natale e dei buoni sentimenti e comportamenti. Durante il ciclo di lezioni vengono proposti gli elementi fondamentali ed indispensabili della tecnica vocale, ed una serie di brani di repertorio per coro infantile adeguato alle capacità dei ragazzi. Il percorso, inoltre, intende educare i partecipanti allo stare insieme, che, veicolato dall'elemento sonoro – musicale, può divenire estremamente gradevole e ricco di soddisfazioni personali, pur se talvolta complesso o difficoltoso. Il progetto ha riscosso molto entusiasmo tra gli alunni che hanno migliorato le doti canore e musicali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Aver acquisito quel bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno, -Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Aver superato eventuali disagi. -Diminuzione della dispersione scolastica. -Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola, la famiglia. - Le attività che si svolgono per la realizzazione del progetto sono uno strumento efficace per far emergere le potenzialità dei bambini aiutandoli a lavorare in un clima di collaborazione e gioia, in cui la lingua italiana, l'educazione alla cittadinanza, l'educazione alla musica, arte ed immagine e l'educazione motoria si integrano vicendevolmente rinforzandosi.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale



Musica

Aule

Aula generica

## ● Presepe vivente San Martino

Natale nella scuola è l'occasione per offrire ai ragazzi nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno. Tutti sono coinvolti. Insegnanti, alunni, genitori e nonni si trovano a collaborare insieme, si instaura un solido clima affettivo. La partecipazione alla rappresentazione, animata da pastori e contadinelle, in cui l'atmosfera natalizia evocata dalle luci delle botteghe all'interno della scuola, le musiche, i canti, semplici drammatizzazioni, testimonierà che la scuola non è solo un luogo in cui la conoscenza si crea, si esprime e si evolve, ma diventa anche custode privilegiata di antiche tradizioni e assolve ad uno dei suoi compiti primari: accogliere e tramandare i segni di infinite generazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Superamento del disagio scolastico nella simulazione dei ruoli Atteggiamento positivo verso le attività di gruppo con i pari e nel rapporto con i docenti. Collaborazione Scuola-famiglie e partecipazione attiva ed entusiastica degli alunni. Aumentare la fiducia in se stessi e il senso di responsabilità verso impegni scolastici che hanno ricaduta positiva nell'ambito della comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

## ● “Parliamoci ancora...la comunicazione ieri ed oggi”

---

Mettere a confronto le diverse generazioni, esaminando i modi di comunicare nel corso degli anni. Evidenziare l'esigenza della comunità educante, famiglia e scuola di un ritorno agli antichi valori.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Finalità: favorire il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente. Competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Recuperiamo il Natale

---

La festività del Natale viene ogni anno attesa con fervore dalla nostra Comunità, per le strade si respira un'aria particolare fatta di profumi legati alle antiche tradizioni. Anche nel nostro Istituto siamo soliti apprestarci ad allestire gli spazi comuni con addobbi e simboli che richiamano le magie della festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Si auspica ad una partecipazione attiva dei ragazzi, ad una cooperazione tra docenti e famiglie per la riuscita di una performance che emozioni, e faccia riflettere in questo momento storico particolare, sui rapporti umani di oggi pervasi da trasmissione di immagini Via social, di distanze, sul "recupero" di quei valori fondamentali della vita: solidarietà, condivisione, fratellanza.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● "Impasto, creo e... MI DIVERTO!"

---

Il presente progetto vuole accompagnare gli alunni alla scoperta della storia del chicco del grano. I bambini e i ragazzi potranno sperimentare la semina, la coltivazione della pianta, la trasformazione dal chicco alla farina per arrivare ad impastare e creare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione pratiche e dirette;
- Promuovere la ricerca attraverso la conoscenza di alcune tradizioni legate al contesto storico e di vita degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Attori di classe

---

Drammatizzazione de "I promessi Sposi" in dialetto Acrese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco". • Sperimentare il linguaggio espressivo del territorio per acquisire le conoscenze sul "romanzo storico" • Favorire la fiducia in se stessi e negli altri • Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa e la capacità di scelta • Favorire la valorizzazione del territorio attraverso la cooperazione con le associazioni territoriali. • Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Giornalino Scolastico online

---

Il progetto prevede la creazione di un giornalino scolastico online, gestito e redatto dagli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado nel plesso di San Giacomo. Ogni plesso coinvolgerà uno studente referente che collaborerà con la redazione centrale. L'obiettivo è favorire la comunicazione interna, sviluppare competenze digitali e dare voce alle idee e ai progetti degli studenti. Il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che si è sempre dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura. Oggi le nuove tecnologie ci offrono l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali. Sviluppo delle competenze linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche e digitali.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale





## ● Scrittori di classe

---

“Scrittori di Classe 11 – Avventure per un mondo migliore” è un concorso letterario di scrittura creativa promosso a livello nazionale da Conad - Consorzio Nazionale Dettaglianti Soc. Coop. (codice fiscale 00865960157) volto a valorizzare e promuovere la lettura e la scrittura tra i ragazzi. L'obiettivo è far scrivere ai ragazzi un racconto di avventura realistica, ideando una storia che evidenzii il collegamento positivo tra mondo virtuale e mondo reale. I racconti vincitori del Concorso saranno inseriti in un libro che sarà in vendita a Conad a partire da marzo 2025.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto intende orientare gli studenti verso l'uso consapevole degli strumenti digitali, fornendo competenze utili anche per futuri percorsi scolastici e professionali.

Risorse professionali

Interno

## ● Opera Lab EDU

---

Opera Lab Edu - OLE - è il nuovo programma educativo progettato per far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente ed accessibile. Il progetto si suddivide in diversi momenti (LAB) di apprendimento per offrire ad alunni e docenti un'esperienza coinvolgente e completa nell'esplorazione dell'opera lirica "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Gli studenti attraverso OPERA LAB EDU, acquisiranno determinate competenze che richiamano le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. Tra queste ul.me, citiamo: - Competenza alfabetica funzionale, la quale si concretizza nella piena capacità di comunicare, a1raverso il canto e la LIS, ada1ando il proprio registro ai contesti. e alle situazioni, sollecitando nello studente lo sviluppo del pensiero cri.co e la capacità di valutazione della realtà. - Competenza digitale, propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione e formazione. Infatti, gli studenti attraverso l'APP avranno modo di avere un ausilio costante a1raverso il quale imparare i brani musicali. Questo tipo di tecnologia digitale incoraggerà il gruppo classe ad utilizzare anche i propri disposi.vi tecnologici per la didattica (BYOD) così come previsto nel Piano Nazionale della Scuola Digitale – PNSD (c. 56 – L. 107/2015). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: gli studenti impareranno a sviluppare la capacità di ges.re il proprio tempo per apprendere la storia, i brani musicali e per leggere il fume1o dell'opera. Inoltre, saranno spin. a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiama. ad intervenire, così come l'abilità di rifle1ere su sé stessi e di autoregolamentarsi. - Competenza in materia di cittadinanza attiva. Gli studenti acquisiranno le skills che gli consentiranno di agire da ci1adini consapevoli e responsabili, partecipando appieno alla vita sociale e confrontandosi costantemente con i coetanei. Le abilità e le conoscenze che gli studenti acquisiranno sono le seguenti: suonare, rispe1ando il proprio ruolo e quello degli altri, in formazioni musicali eterogenee; il rispe1o delle diversità; l'integrazione con compagni provenienti da nazioni e/o culture diverse; l'utilizzo in opportuno dei software per la ricerca autonoma; collaborare e, eventualmente, aiutare i compagni che riscontrino maggiori difficoltà (peer to peer).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Generazioni Connesse

---

Il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Rendere gli alunni competenti rispetto ad alcuni temi attuali e soprattutto renderli capaci di non rimanere intrappolati nella RETE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● "First Lego League"

---

Preparazione e partecipazione alla competizione internazionale promossa da Scuola robotica e Lego.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze digitali e informatiche. Consolidamento delle capacità relazionali e di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	STEM
Aule	Aula generica

## ● Oltre lo schermo

Il laboratorio "Oltre lo schermo" è dedicato agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di I grado e si svolgerà in orario curricolare, secondo una calendarizzazione che minimizzerà ogni eventuale intralcio al normale svolgimento delle lezioni. "Oltre lo schermo" è un percorso teatrale e psicoeducativo che ha l'obiettivo di supportare gli adolescenti nella conoscenza e nel contrasto del fenomeno del cyberbullismo. A tale scopo, e grazie alla guida di psicologi e di esperti di teatro e media digitali, gli studenti potranno esplorare il tema del bullismo e del cyberbullismo attraverso esercizi teatrali e giochi riuscendo a trasformare pensieri, emozioni e sensazioni in rappresentazioni teatrali. Il percorso prevede incontri laboratoriali volti ad una comprensione più profonda delle dinamiche di violenza, reali e digitali, e dei vissuti emotivi che suscitano tali esperienze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza del corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica





### ● “Conosciamo Bobby”

Progetto di educazione sanitaria promosso dal comune di Acri, assessorato all'ambiente e al randagismo, in collaborazione con ASP Cosenza, U.O. Igiene Urbana Veterinaria. Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire il corretto rapporto uomo/animale/ambiente, prevenire il fenomeno del randagismo, aumentare la conoscenza degli animali da affezione e del loro habitat. Il percorso formativo completo prevede 4 incontri e sarà realizzato attraverso la storia di Bobby, un racconto in più puntate durante le quali saranno fornite le informazioni sull'importanza della scelta dell'animale da adottare e dove prenderlo, i doveri dei proprietari ed i diritti degli animali, l'identità dei cani, il corretto approccio all'animale, il perché del vagantismo dei cani, le nascite indesiderate e come impedirle, la prevenzione delle malattie dell'animale, il maltrattamento e l'abbandono, la pet therapy. Ad ogni incontro viene trattato un singolo argomento che rappresenta una fase della vita di Bobby, che sin dalla nascita affronta una serie di peripezie e situazioni spiacevoli fino ad approdare nella giusta famiglia. Ultima tappa del percorso formativo sarà la visita al canile sanitario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Favorire momenti di riflessione e confronto sul corretto rapporto uomo/animale/ambiente

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● IDEE GREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Innovazione della didattica attraverso ambienti di apprendimento naturali;
- Stimolare curiosità;
- Acquisizione di competenze green;
- Maturare la consapevolezza dell'interscambio uomo-natura
- Acquisizione di maggiore consapevolezza sulla necessità di tutelare l'ambiente circostante.
- Recupero e riqualificazione degli spazi scolastici

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Trasformiamo gli ambienti esterni della scuola in ambienti di esplorazione e di apprendimento, allo scopo di promuovere un atteggiamento di curiosità e cura nei confronti dell'ambiente, di favorire l'approccio al metodo scientifico e incoraggiare l'educazione alla sostenibilità ambientale favorendo nel contempo "nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura".

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Il progetto rientra nelle attività curriculari che la Scuola progetta.

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE E SALUTE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Attivazione di comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso

Acquisizione di sane abitudini alimentari.

Migliorare la qualità della propria vita.

Presenza di coscienza della relazione tra cibo, salute ed ambiente

Acquisizione della consapevolezza dello stretto legame tra alimentazione sport

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Partendo da un'indagine sulle abitudini alimentari praticati in famiglia, gli alunni verranno guidati alla scoperta dell'importanza dello stretto legame tra alimentazione, salute e ambiente. Il consumo di frutta, verdura, di latte e prodotti caseari a scuola, grazie all'adesione di progetti ministeriali, cercherà di fare acquisire agli alunni sane abitudini alimentari, inoltre l'adesione a progetti regionali di attività motoria porterà gli alunni a riflettere sull'importanza dell'attività fisica legata all'alimentazione. Mentre le visite guidate presso aziende agroalimentari e produttive che operano nel territorio offriranno l'opportunità oltre di conoscere il funzionamento e l'organizzazione anche di coglierne la valenza culturale, economica ed ambientale. Infine la conoscenza dei principi nutritivi degli alimenti porterà alla costruzione di piramidi alimentari.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Il progetto rientra nelle attività curriculari.

## ● 3R: RICICLO, RIUSO e RIDUCO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura





Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Riduzione dei rifiuti, differenziazione, riciclo e riuso.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il percorso mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della prevenzione dello spreco alimentare e sul possibile impatto che esso ha, non solo sull'ambiente e sulle risorse naturali, ma anche sull'economia e sulla società. Gettare via il cibo, in tempi in cui ancora milioni di persone soffrono la fame, è intollerabile dal punto di vista etico e soprattutto è



uno sfregio per l'ambiente, perché rappresenta un consumo di risorse naturali inutile e quindi dannoso e dispendioso. Un riutilizzo consapevole e sostenibile delle risorse, sviluppa una cultura appropriata del cibo, tutela l'ambiente e migliora la qualità della vita. Il coinvolgimento anche delle famiglie su questi temi consentirà di impegnare gli studenti nella ricerca di gustose ricette basate sul recupero e riutilizzo degli avanzi di cibo, al fine di poter creare un ricettario in cui ognuno di loro si potrà riconoscere attraverso le ricette che provengono dalle proprie famiglie.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Il progetto rientra nelle attività curriculari che la Scuola progetta.

### ● SOS ... CLIMA

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---



Maggiore consapevolezza nei bambini e ragazzi di una cultura della sostenibilità attraverso comportamenti proattivi e consapevoli, volti alla tutela ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto educativo di tipo laboratoriale ha come fine ultimo quello di aumentare la consapevolezza dei bambini riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e a far comprendere quale potrà essere il loro ruolo nel ridurre i rischi ad essi associati, indirizzandoli inoltre ad assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Il progetto rientra nelle attività curriculari che la Scuola progetta.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La qualità di una scuola passa anche attraverso una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie e al proprio personale. Ecco perché nel nostro Istituto è in atto il processo di informatizzazione e digitalizzazione amministrativa per una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa nonché per una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione di tutti i procedimenti.

L'utilizzo della piattaforma ARGO ha reso possibile la gestione del protocollo informatico, la posta elettronica certificata, la firma digitale, l'archiviazione informatizzata e l'utilizzo del registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nella nostra scuola l'uso del registro elettronico è da tempo a regime in tutti e tre gli ordini di scuola. L'uso di tale strumento è utile non solo dal punto di vista didattico ma anche per velocizzare e semplificare i procedimenti della documentazione.

Risultati attesi:

- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Rafforzamento dell'uso del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia come
- nuova modalità di comunicazione più efficace.
- Maggiore tracciabilità e riutilizzo dei documenti
- Trasparenza di tutti procedimenti

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Un altro aspetto imprescindibile da noi attenzionato è il potenziamento delle infrastrutture digitali. Infatti per superare la logica di una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione erogativa e frontale e per favorire e





Ambito 1. Strumenti

Attività

supportare attività didattiche centrate sullo studente, grande importanza sarà dato all'ambiente di apprendimento,

così da renderlo moderno e flessibile in grado di stimolare la curiosità intellettuale, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione e la creatività, il coinvolgimento e la motivazione.

Lo spazio aula è di per sé neutro e freddo fino a che non si trasforma in luogo di apprendimento, ossia fino a quando si riempie di significato fatto di relazioni ed emozioni di chi lo abita. Ecco perché saranno sperimentati vari tipi di setting funzionali per supportare la varietà dei momenti didattici. Modificando l'ambiente di apprendimento, in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione, all'uso degli arredi, all'utilizzo di dispositivi digitali e a pratiche didattiche innovative si creeranno contesti diversi e appropriati, in grado di favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

Risultati attesi

Destutturazione dell'architettura classica degli ambienti di apprendimento.

Affinamento del pensiero critico degli studenti

Potenziamento di spazi e di momenti di condivisione, confronto, ricerca e collaborazione tra studenti.

Sperimentazione dell'uso di strumenti digitali, nuova frontiera per l'insegnamento



Ambito 1. Strumenti

Attività

Implementazione delle competenze degli alunni attraverso un sapere concreto, ossia attraverso un saper fare

Strutturazione "intenzionale" di ambienti di apprendimento in modo che il soggetto che apprende si senta protagonista

Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI  
INNOVATIVI PER LE SCUOLE  
DELL'INFANZIA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione ha come scopo quello di realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi in grado di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Risultati attesi

Favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'impegno della nostra scuola è quello di sviluppare le competenze digitali di tutti gli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. L'uso di software di programmazione permetteranno di acquisire competenze di base per la conoscenza dell'informatica la quale non verrà solo "subita" ma "costruita lasciando all'alunno la possibilità di scoprire alternative e miglioramenti alle soluzioni proposte in modo divertente e ludico e sotto la guida esperta del docente

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze digitali di tutti gli alunni

Sviluppo del pensiero computazionale negli alunni della Scuola Primaria

Promozione di un nuovo modo di fare scuola sia dal punto di vista dell'apprendimento che dell'insegnamento.

Raggiungimento del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi

Titolo attività: DIGITALE,  
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' intenzione del nostro Istituto programmare scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate mediante azioni specifiche che colmino il "divario di consapevolezza" tra ragazzi e ragazze sulle proprie possibilità in ambito scientifico-tecnologico. (Robotica educativa)

#### Risultati attesi

Incremento della propensione delle studentesse verso percorsi formativi collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMIAMO LE NOSTRE  
CLASSI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Poiché non ci può essere "rivoluzione didattica" senza un miglioramento del rapporto tra singolo docente e tecnologie digitali la nostra scuola sta puntando molto sulla valorizzazione delle risorse umane mediante un programma di riqualificazione del personale.

#### Risultati attesi

Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona).

Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

ACRI 2 - IUNGI - CSAA899022

ACRI 2 - CROCE DON PAOLO - CSAA899044

ACRI - SAN GIACOMO - CSAA899055

ACRI - SERRALONGA - CSAA899066

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo. La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica I livelli di competenza conseguiti, in accordo con quanto già previsto sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---



IC ACRI B.F.M.GRECO-S.GIACOMO - CSIC899004

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è una componente essenziale e svolge un ruolo formativo. Le insegnanti adottano un modello di osservazione sia occasionale che sistematica, utilizzando registrazioni descrittive di eventi complessi, rilevazioni grafiche e somministrazione di "prove" sugli obiettivi di apprendimento e competenze. I dati raccolti vengono registrati in apposite griglie.

L'osservazione è finalizzata a comprendere e interpretare i comportamenti dei bambini, contestualizzandoli e analizzandoli nei loro significati. I campi di osservazione includono:

- Il clima di benessere emotivo-relazionale: condiviso da insegnanti e bambini durante le attività;
- Il contesto di lavoro: Le condizioni e l'ambiente in cui si svolgono le attività educative;
- Le competenze dei bambini: I loro percorsi e processi di costruzione delle conoscenze;
- La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sui seguenti livelli di competenza.

Livello Avanzato: Competenza pienamente raggiunta.

Livello Intermedio: Competenza raggiunta.

Livello Base: Competenza parzialmente raggiunta.

Livello Iniziale: Competenza nei progressi iniziali.

Le insegnanti utilizzano schede di osservazione in allegato.

### **Allegato:**

SCUOLA INFANZIA Griglie di osservazione e valutazione A.S.24 25.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nell'ambito del curriculum di educazione civica, esplicitato nella sezione dedicata, essendo un insegnamento trasversale, i criteri vengono ricondotti a quelli propri delle discipline.





## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione costituisce un momento essenziale del processo di apprendimento/insegnamento ed è fondamentale che sia centrata sui processi di apprendimento.

Nel nostro Istituto è in atto una profonda riflessione sulla valutazione e si sta lavorando alla realizzazione di griglie comuni.

- Prove strutturate comuni in entrata sono svolte in quasi tutte le discipline.
- Presenza di prove strutturate con criteri comuni di correzione per classi parallele.
- I criteri di correzione e di valutazione delle prove disciplinari sono concordati a livello di dipartimento/interclasse e riportati nel documento sulla valutazione di Istituto.
- Utilizzo di rubriche per la valutazione delle competenze, disciplinari e trasversali, relativamente a progetti e compiti di realtà.
- Utilizzo del modello ministeriale per la certificazione delle competenze con rubrica allegata.

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si concentra sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali includono il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'Istituzione scolastica. La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, utilizzando i seguenti indicatori: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- Livelli adeguati nelle conoscenze e nelle abilità disciplinari;
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti



parzialmente (livello iniziale);

- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dai docenti nel corso dell'anno scolastico;

- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- Presenza di livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);

- Assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante:

a. l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

b. la predisposizione di documentati percorsi personalizzati;

- Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

- Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;

- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale;

**PROCEDURA DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

prima dello scrutinio

a) Colloquio con il Dirigente Scolastico e consegna relazione scritta sulla possibile non ammissione.

Comunicazione formale e tempestiva alla famiglia circa le difficoltà dell'alunno precisando le discipline in cui gli apprendimenti presentano un livello inadeguato.

Attivazione in orario curricolare di strategie documentate per recuperare le carenze rilevate.

b) Verbalizzazione nei Consigli di classe (Programmazione di classe) dei progressi e/o delle difficoltà.

c) Comunicazione alle famiglie dell'evolversi della situazione didattica, attraverso comunicazioni scritte di cui deve rimanere traccia (prese d'atto).

Durante lo scrutinio

d) Verbalizzazione dettagliata, durante lo scrutinio finale alla presenza del Dirigente Scolastico o del coordinatore di classe, delle motivazioni che hanno indotto il Consiglio a non ammettere l'alunno alla classe successiva.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Secondaria di I grado la non ammissione all'esame di Stato viene deliberata a maggioranza. Resta inteso che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di



apprendimento degli alunni e delle alunne, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Sono ammessi all' esame di Stato gli alunni che

- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

- non sono incorsi in sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame di Stato (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998);

- hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'INVALSI per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado;

- hanno fatto registrare, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)

a) progressi significativi rispetto alla situazione di partenza;

b) concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;

c) atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

d) continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SM ACRI VIA ALDO MORO - CSMM899015

### LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO ( scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado)

Il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Art. 1 afferma: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".



Anche il DPR n° 122 del 22.06.2009 richiama la dimensione formativa della valutazione chiarendo che "è atta a mettere in luce potenzialità e carenze di ciascun alunno, certificando i livelli di apprendimento degli alunni anche attraverso processi di autovalutazione degli alunni medesimi. Lo scopo ultimo della valutazione è il successo formativo."

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido e comprensibile, è importante distinguere i momenti della valutazione come verifica dei Saperi per orientare l'azione didattica del docente, dalla valutazione intesa come PROCESSO che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

Nel nostro Istituto la VALUTAZIONE è considerata come VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. Pertanto la valutazione periodica e annuale tiene conto, oltre che dei risultati degli apprendimenti, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e la maturazione globale.

Si valutano altresì le competenze trasversali (competenze-chiave di cittadinanza - DM 139 e successive modifiche): acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, autonomia intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione dei problemi e conseguente maturazione dell'identità personale, abilità metacognitive (saper spiegare il "come" e il "perché" si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi), partecipazione alla vita democratica.

La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non è più limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma si apre ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione del processo e della maturazione globale dell'alunno viene riportata nel documento di valutazione quadrimestrale attraverso un giudizio descrittivo elaborato collegialmente dai docenti di classe.

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI.pdf

## **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**



LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E AUTOVALUTAZIONE ( scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado)

Nel nostro Istituto il concetto di valutazione degli apprendimenti si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo delle nozioni, ma con la capacità di ogni studente di generalizzare, trasferire, utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.

La verifica dei saperi, attuata nelle nostre classi in itinere, serve agli insegnanti per capire se gli alunni hanno imparato determinate procedure e compreso specifici argomenti, oppure se è necessario riprendere alcune spiegazioni per consolidare ciò che ancora non è stato interiorizzato. Gli apprendimenti, invece, vengono valutati tramite l'accertamento dei livelli di competenza conseguiti da ogni allievo in ogni disciplina di studio: gli insegnanti esprimono un giudizio in merito alla qualità di quanto ogni alunno ha appreso, ossia valutano "la capacità con la quale ogni alunno dà senso ai problemi di vita quotidiani o risolve problemi realizzando le conoscenze che possiede" (Comoglio).

Dunque accanto alla valutazione degli apprendimenti si fa concorrere anche il processo che ha portato al risultato e la consapevolezza dello studente, come competenza autovalutativa.

Nella nostra scuola, ogni insegnante guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo possibile per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. Ogni alunno viene stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell' apprendimento e nello studio (metacognizione).

Nella scuola Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa nel documento di valutazione quadrimestrale con votazione in decimi, per ciascuna delle discipline di studio previste, che ne indicano i diversi livelli di apprendimento, e viene effettuata collegialmente da tutti docenti contitolari della classe.

Tale votazione non è la media aritmetica dei risultati delle verifiche, ma rappresenta una sintesi dei diversi indicatori qualitativi.

Il giudizio disciplinare viene, infatti, attribuito basandosi su alcuni principi ritenuti fondamentali.

- acquisizione delle conoscenze
- acquisizione delle abilità strumentali
- atteggiamento nei confronti della proposta
- modalità di apprendimento e di lavoro

Tutte le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico a garanzia dell'omogeneità, dell'equità e della trasparenza della valutazione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,





considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Nella scuola Primaria, invece, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida). Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

1. l'**AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le **RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO**. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in



alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

4. LA CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

## **Allegato:**

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

## **GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE**

( scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado)

In una valutazione di tipo olistico consideriamo elementi della valutazione:

- le prove di verifica (ossia le prove strutturate, semi-strutturate, aperte, orali o pratiche) che consentono la rilevazione dell'apprendimento di conoscenze e abilità nell'ambito dei diversi percorsi disciplinari, per una valutazione del profitto conseguito da ciascun alunno;
- i compiti di realtà: si tratta di strumenti che consentano al docente di rilevare i livelli di competenza raggiunti dall'alunno, attraverso situazione-problema che lo pongano dinanzi alla necessità di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in un contesto nuovo, diverso dalle attività consuete, quanto più possibile vicino a situazioni di vita autentica, le stesse che gli adulti vivono nella realtà quotidiana. È in questo modo che egli può mobilitare tutte le proprie risorse, mettendo in atto il proprio potenziale cognitivo e utilizzando schemi logici sempre più complessi, in un graduale percorso verso l'affinamento dei processi di astrazione;
- le osservazioni sistematiche (ossia l'osservazione diretta e continua che diviene sistematica durante tutto l'iter del processo educativo e formativo nell'anno scolastico) di atteggiamenti:
  - emotivo-socio-relazionali,
  - motivazionali,
  - metodologici,
  - riflessivi

Le osservazioni sistematiche unitamente ai dati raccolti mediante le prove di verifica e i compiti di realtà, oltre che ai diversi indicatori qualitativi (dichiarati nelle griglie di rilevazione e nelle rubriche di valutazione) in grado di fornire un feedback costante dei processi in atto, consentono agli insegnanti





dell'Istituto di rilevare:

- gli aspetti più specificamente legati al potenziamento cognitivo di ciascun alunno, quindi al "sapere" e al "saper fare", e al "saper utilizzare" i saperi acquisiti (competenze);
- . gli atteggiamenti propri della dimensione personale e relazionale, il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro;
- . la disposizione di ciascun alunno ad apprendere, il "saper imparare";
- . la motivazione e il senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze.

- Narrazioni, mappe di sintesi, autobiografie cognitive: un'ulteriore fase di fondamentale importanza è data dalla ricognizione dei processi metacognitivi, che porta ogni alunno a ricostruire il percorso realizzato così da prendere consapevolezza dei processi messi in atto. In tal modo anche ogni docente riceve importanti informazioni sul modo di procedere di ciascun alunno, sui processi di concettualizzazione, sul senso e sul significato che egli stesso ha attribuito al suo lavoro, sulla dimensione emotiva e sul modo in cui ha vissuto la condivisione con i compagni. Strumenti per sollecitare la riflessione metacognitiva sono:

- o la narrazione o rielaborazione verbale del percorso;
- o la descrizione orale delle mappe di sintesi;
- o l'autobiografia cognitiva sulla base di domande guida del docente: (Cosa ho imparato? – Ho saputo organizzare le attività necessarie per lo svolgimento del compito? – Ho stabilito a priori la sequenza delle azioni? – Ho incontrato inciampi? Quali strategie ho messo in atto per superarli? – Ho chiesto aiuto? – Ho apportato cambiamenti? – Ho raggiunto l'obiettivo? – Cosa mi è piaciuto di più? – Cosa non mi è piaciuto? – Cosa vorrei cambiare?)

Le prove di verifica dei traguardi raggiunti sono elaborate in forma comune dagli insegnanti dell'Istituto: gli alunni che frequentano il medesimo anno scolastico sono sottoposti alle medesime prove in ogni plesso. Tali prove vengono somministrate a cadenza quadrimestrale e, per esse, la valutazione viene espressa in decimi, nella scuola Secondaria di 1° grado e in livelli nella scuola Primaria.

Le prove di verifica comuni sono elaborate in modo tale da rilevare:

- l'acquisizione di conoscenze
- l'applicazione di abilità
- la capacità di riflessione sul lavoro.

I risultati delle stesse vengono tabulati e confrontati per mettere in evidenza l'andamento delle classi parallele e riflettere sulle principali cadute degli studenti, al fine di rivedere l'impostazione della didattica nei suoi punti più critici.



I docenti riuniti in dipartimenti elaborano collegialmente anche le griglie per la raccolta delle osservazioni sistematiche e le rubriche di valutazione per lo svolgimento delle prove di verifica e dei compiti di realtà.

## **PROFILI D'USCITA**

( scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado)

L'Istituto ha elaborato al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle diverse discipline. Essi rappresentano dei riferimenti sostanziali per gli insegnanti in quanto indicano percorsi culturali e sostengono l'intervento educativo finalizzato allo sviluppo integrale dell'alunno. Questi traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e impegnano i docenti affinché ogni alunno possa conseguirli.

## **LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

( scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado)

Così come indicato dal DPR n°122/09, nel primo ciclo dell'istruzione, lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, acquisite dalle alunne e dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

ACRI "BEATO F. M. GRECO" IC - CSEE899016

ACRI 2 - SEGGIO - CSEE899049

ACRI - SERRALONGA - CSEE89905A



## **LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO**

La valutazione del processo formativo è riportata nella sezione della scuola Secondaria di 1° grado essendo entrambe Scuola del Primo Ciclo.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione degli apprendimenti è riportata nella sezione della scuola Secondaria di 1° grado essendo entrambe Scuola del Primo Ciclo.

## **GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE**

Gli strumenti della valutazione sono riportati nella sezione della scuola Secondaria di 1° grado essendo entrambe Scuola del Primo Ciclo.

## **PROFILI D'USCITA**

I profili d'uscita sono riportati nella sezione della scuola Secondaria di 1° grado essendo entrambe Scuola del Primo Ciclo.

## **LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze è riportata nella sezione della scuola Secondaria di 1° grado essendo entrambe Scuola del Primo Ciclo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Per garantire che nessun alunno si senta escluso, una scuola inclusiva deve concentrarsi sul miglioramento della gestione, della didattica e della formazione. In pratica, è fondamentale adottare una didattica inclusiva, considerando due aspetti chiave:

1. Valorizzazione delle differenze: Capire e riconoscere il "funzionamento" individuale di ogni studente attraverso un approccio bio-psico-sociale, come quello proposto dall'ICF (OMS, 2002), permette di intervenire in modo efficace e partecipativo.
2. Uguaglianza sostanziale: Impegnarsi a trovare forme di differenziazione e compensazione per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Utilizzo diffuso di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring tra i docenti. Adozione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) per studenti con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi nei PEI sono definiti tramite un'analisi delle necessità individuali degli studenti. Realizzazione di progetti che promuovono il rispetto e la comprensione reciproca tra gli studenti e rafforzano il senso di comunità scolastica. La scuola utilizza criteri chiari per identificare studenti meritevoli e in difficoltà, assicurando supporto personalizzato a ciascuno

##### Punti di debolezza:

Le risorse per l'inclusione risultano sempre inadeguate ai bisogni. Nelle classi si fatica a realizzare una qualificata inclusione, considerata l'eterogeneità e l'alta percentuale di studenti con bisogni educativi speciali. In alcune realtà il gruppo classe è molto numeroso. Difficoltà nell'organizzare attività di recupero in orario extracurricolare a causa degli impegni degli studenti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Funzione Strumentale per l'inclusione e la disabilità

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

In ogni anno scolastico, il PEI descrive gli interventi educativi e didattici pensati per ogni alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Fa parte integrante della programmazione educativo-didattica della classe e include: -Obiettivi Didattici e Finalità: Copre obiettivi educativi, socializzazione e apprendimento nelle varie aree, mirati a essere raggiunti durante l'anno scolastico in linea con la programmazione di classe. -Itinerari di Lavoro: Elenca le attività specifiche che verranno svolte. -Metodi e Strumenti: Specifica i materiali, i sussidi e le tecnologie utilizzate per organizzare le attività, inclusa la gestione delle risorse (orari e modalità delle attività). -Criteri di Valutazione: Descrive come verranno valutati gli obiettivi raggiunti. -Integrazione ambiente scolastico -Extrascolastico: Dettaglia le modalità di collaborazione con realtà esterne alla scuola.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI viene redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per la persona con disabilità. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

L'integrazione sociale degli alunni con disabilità certificata non può prescindere dalla famiglia, pertanto i docenti di sostegno mantengono con esse, durante la permanenza dell'alunno nella scuola, un dialogo vivo e costante, cercando nel limite del possibile di assecondare le loro richieste e di tenerli informate sui processi evolutivi dei loro figli. Le famiglie partecipano agli incontri di verifica calendarizzati dal D.S. a cui partecipano anche gli operatori ASL e vengono, anche, coinvolti nella stesura del PEI (o in caso di alunni DSA o BES alla stesura del PDP) e nei passaggi essenziali del percorso scolastico.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI





simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili





Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Così come indicato dal Dlgs n. 62 del 13 Aprile 2017 all'articolo 11, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato o del PDP redatto dai consigli di classe. Tenendo conto della nuova istituzione scolastica, il gruppo di lavoro si pone come obiettivo l'individuazione di strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi effettuati a favore degli alunni/e con B.E.S., sempre in riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Porre al centro del progetto educativo l'alunno significa anche attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua identità, la sua storia, individuare i suoi punti di forza e di debolezza. La scuola è l'ambiente ideale dove tutto questo si realizza, ambiente che deve rispondere anche "all'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo" che lo supporti anche nell'approccio con la scuola di ordine superiore, cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere e che a volte sono causa di malessere emotivo per gli alunni



portare e di insuccesso formativo. Inoltre in una prospettiva europea di Life long Learning, in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi, volti alla maturazione della personalità del ragazzo, un percorso di orientamento diviene necessario e indispensabile al fine di far emergere "i talenti", le attitudini e gli interessi di ognuno. Pur nella constatazione che l'alunno nei cambiamenti evolutivi, mantiene una propria identità peculiare e ben sapendo che il suo percorso di apprendimento avviene attraverso una graduale crescita di conoscenze e competenze, spetta alla scuola consentire un processo di formazione senza fratture, brusche interruzioni, frettolose accelerazioni o disorientamenti. Pertanto la nostra Scuola si pone in continuità sia in senso verticale (infanzia primaria secondaria) che in senso orizzontale (apertura verso gli altri ordini di scuola, verso l'esterno, interazione con le diverse agenzie formative del territorio). In entrambi i sensi sono previsti momenti di raccordo pedagogico curricolare organizzativo, sulla base di finalità formative generali e condivise. Inoltre, nell'interazione con gli altri sistemi formativi operanti sul territorio e rivolti ai nostri stessi alunni, la nostra scuola è attenta e disponibile alle diverse istanze.

## Approfondimento

---

È compito della scuola accogliere, integrare ed includere.

Per l'anno scolastico corrente, l'IC Beato Francesco Maria Greco San Giacomo, ha redatto un protocollo di accoglienza degli alunni con disturbi specifici di apprendimento presente in allegato, e un documento di e-policy realizzato grazie al progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse.

Inoltre ha stilato un protocollo per la regolamentazione dell'accesso dei terapeuti nelle aule reperibile al link: <https://www.icbeatofrancescomariagreco.edu.it/circolare/circolare-25/> .

### **Allegato:**

PROGETTO\_PILOTA\_DSA.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Beato Francesco Maria Greco-San Giacomo è stato istituzionalizzato a seguito della delibera n. 719 del 15 dicembre 2023 della giunta della Regione Calabria, in merito al piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa della provincia di Cosenza.

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nel CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari. A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti. Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1. sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; 2. rappresentare l'istituzione scolastica in sostituzione del Dirigente Scolastico; 3. redigere i verbali dei Collegi dei docenti; 4. curare, su specifica delega del Dirigente Scolastico, i rapporti con gli enti istituzionali esterni, in particolare con gli enti locali, per favorire un sistema formativo integrato; 5. contattare altre istituzioni per iniziative programmate; 6. rilevare i problemi relativi ai locali scolastici, all'arredamento, alle attrezzature, ai sussidi didattici; 7. svolgere attività di consulenza e di supporto col Dirigente Scolastico; 8. curare i rapporti con la Direzione Amministrativa; 9. curare i rapporti con le famiglie per quanto concerne le comunicazioni istituzionali; 10. favorire la circolazione delle informazioni; 11. svolgere attività di consulenza e di supporto col Dirigente Scolastico; 12. svolgere funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività interne alla scuola; 13. organizzare e coordinare, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane e professionali della scuola: collaboratori, funzioni

1



	<p>strumentali al POF, commissioni e gruppi di lavoro; 14. acquisire gli atti documentali di docenza curandone la conservazione al fine di trarre informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche; 15. coordinare il rapporto tra docenti e Dirigente Scolastico; 16. predisporre quanto necessario per le convocazioni di staff, gruppi e commissioni; 17. coordinare la progettazione e l'elaborazione del PTOF; 18. curare le fasi di monitoraggio e verifica del PTOF; 19. svolgere funzione di interfaccia.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali collaborano con il DS per coordinate le azioni previste dall'area. Nell'I.C. Beato Francesco Maria Greco San Giacomo le Funzioni Strumentali sono così ripartite: AREA 1 - PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) (1 Unità) AREA 2 - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO/INVALSI (1 Unità) AREA 3 - INCLUSIONE (1 Unità) AREA 4 - RAPPORTI CON L'ESTERNO, VIAGGI DI ISTRUZIONE (2 Unità)</p>	5
Capodipartimento	<p>I coordinatori dei Dipartimenti disciplinari in verticale (Dipartimento Umanistico-Dipartimento Linguistico - Dipartimento -Matematico Scientifico Tecnologico- Dipartimento Artistico Espressivo) sovrintendono: alla redazione delle linee generali della programmazione annuale cui dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; alla revisione dei criteri di valutazione; al monitoraggio delle attività didattiche; alla individuazione dei criteri inerenti la scelta dei libri di testo. Si rapportano con il Dirigente</p>	8



	scolastico, lo staff e le Funzioni Strumentali.	
Responsabile di plesso	<p>1. organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" 2. diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna 3. raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe 4. raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso 5. redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico 6. sovrintendere al corretto uso dei sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico 7. segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività 8. riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso 9. controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. 10. controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso dagli uffici di presidenza per poter accedere ai locali scolastici</p>	10
Animatore digitale	<p>• Formazione interna • Coinvolgimento della comunità scolastica • Creazione soluzioni innovative</p>	1
Team digitale	<p>Il TEAM per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella Scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di</p>	4





sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

Coordinatori di classe	<p>Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; Essere punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Tenere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina la progettazione di Educazione civica in classe raccordandosi. In assenza del DS presiede le sedute del CdC/I .</p>	44
------------------------	---	----

NIV	<p>1. Redigere il PTOF e il Curricolo verticale d'Istituto per l'anno scolastico in corso e revisionare i vari documenti della scuola; 2. Socializzare all'interno e all'esterno dell'Istituzione scolastica i documenti della scuola 3. Studiare gli aspetti innovativi della normativa in atto, pubblicare il RAV e redigere il PdM; 3. Revisionare il modello di valutazione</p>	9
-----	---	---



della scuola basato su criteri condivisi, trasparenti e efficaci basati su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione e diffondere la cultura della valutazione esterna e della rendicontazione finalizzata al miglioramento del servizio; 4. Coordinare la raccolta dei materiali progettuali per una comunicazione e trasferibilità interna ed esterna; 5 . Coadiuvare l'azione per Autoanalisi d'istituto (aree di valutazione- indicatori di qualità); 6. Curare i rapporti con l'INVALSI e coadiuvare la gestione dei test INVALSI per le classi della scuola primaria e secondaria.

Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le attività di sensibilizzazione, prevenzione e gestione di problematiche relative al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Supporta i docenti nella realizzazione di attività e progetti ad hoc. Cura i rapporti con le famiglie. Lavora in sinergia con la FS "Inclusione" e gli altri Referenti di Istituto. Cura il documento E-Policy, documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo	2
Coordinatore Centro Sportivo Scolastico	Coordinare tutte le attività inerenti lo sport e le attività fisiche dell'Istituto	1
Referente DSA	Coordina le attività di individuazione e gestione dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Supporta i docenti nella stesura dei PDP. Cura i rapporti con le famiglie. Lavora in sinergia con la FS "Inclusione" e gli altri Referenti di Istituto.	1
Referente orientamento	Coordina la progettualità delle attività da	1



	svolgere nella piattaforma UNICA per la scuola secondaria di I grado	
Coordinatore Organizzativo	Coordina i rapporti tra DS e scuola primaria	1
Referente Strumento musicale	E' referente interno ed esterno. Progetta le iniziative dell'indirizzo di strumento. Collabora con le altre scuole ad indirizzo musicale.	1
Referente educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Monitora le esperienze e le fasi di svolgimento dei percorsi. Valuta l'efficacia e le funzionalità delle attività svolte. Comunica le attività agli Organi Collegiali. Predisporre la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. Garantisce una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni. Collabora con la funzione strumentale area 1 PTOF alla realizzazione del piano.	1
Referente orientamento	Propone attività di orientamento da svolgere nell'arco delle 30 ore annuali, secondo le linee guida per l'orientamento. Guida gli studenti alla realizzazione del capolavoro.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il 50% del monte orario annuale di ciascun docente è stato destinato al recupero delle competenze linguistiche e matematiche degli allievi, così da migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, mentre il 30% è stato	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

riservato alle supplenze brevi (non superiore ai 10 giorni) e il restante 20% è stato utilizzato per attività progettuali a carattere laboratoriale in orario extracurriculare, finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Per la Docente il 50% del monte orario è stato destinato all'insegnamento mentre il restante 50% è stato destinato al Coding e alla Robotica Educativa , ossia all'approccio logico e alla programmazione per lo sviluppo del pensiero computazionale degli alunni in attività progettuali a carattere laboratoriale in orario curriculare. Esclusivamente in caso di urgenze e impossibilità a coprire le classi i Docenti vengono utilizzati per sostituzioni orarie di colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

1. Svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; 2. è addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle



uscite del materiale e delle derrate in giacenza; 3. esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; 4. ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; 5. oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.

#### Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione del registro elettronico. . Oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.

#### Ufficio Personale

L'Area del Personale si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta i documenti di rito al personale



scolastico neo assunto. - Rilascio certificati ed attestazioni di servizio. - Rilascio autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione le istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari e dei procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico [www.icbeatofrancescomariagreco.edu.it](http://www.icbeatofrancescomariagreco.edu.it)

pagoPA <https://www.portaleargo.it/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA POLO DI AMBITO e PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Le scuole afferenti all'Ambito 4 della provincia di Cosenza hanno stipulato con l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo - Taverna un protocollo di rete al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative e per realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.



## Denominazione della rete: Comune di Acri - Assessorato alla Pubblica Istruzione e Assessorato ai Servizi Sociali

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Realizzazione di progetti di inclusione sociale.

## Denominazione della rete: Associazioni del territorio

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La nostra scuola promuove la collaborazione in rete con diverse tipologie di soggetti volta al potenziamento di percorsi didattici innovativi, di proposte culturali di arricchimento dell'O.F., di iniziative di formazione, tutti finalizzati al miglioramento del servizio erogato in un'ottica di sinergia interistituzionale. Tutte le collaborazioni sono formalizzate attraverso protocolli, accordi e convenzioni costituiti da articoli che definiscono i ruoli, le finalità, gli obiettivi, i tempi e le modalità della collaborazione.

Numerose sono le collaborazioni con le associazioni del territorio: Rotary Club, Rotaract, Lions Club, Leo Club, FIDAPA ( a Federazione Italiana Donne nelle Arti Professioni e Affari - Distretto Sud-Ovest - Sezione F.I.D.A.P.A. di Acri ), Fondazione Culturale "V. PADULA", Associazione Raggio di Sole, Museo Civico d'Arte Contemporanea Silvio Vigliaturo- MACA.



## Denominazione della rete: "Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza" - IIS ITE "V. Cosentino" - IPAA "F. Todaro" di Rende

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università della Calabria accoglienza tirocinanti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze di base

---

Percorso formativo volto al potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti del primo ciclo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e innovazione didattica/ metodologica.

---

Corsi di formazione per un uso efficace dei linguaggi multimediali e per l'impiego delle nuove tecnologie nella didattica, che consenta lo sviluppo del pensiero critico e divergente degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Lingua INGLESE**

Formazione finalizzata alla certificazione linguistica: A2 - B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti di Lingua Inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Progettare la didattica nelle classi ponte**

L'attività di formazione si propone di: 1. Sviluppare competenze mirate alla progettazione e alla gestione di percorsi di continuità con la Scuola Primaria 2. Approfondire le novità introdotte dalle linee pedagogiche del sistema integrato lo 0-6, la specificità della scuola dell'infanzia e dei primi due





anni della Scuola Primaria, con una particolare attenzione al curriculum (dai Campi di esperienza alle discipline)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell' Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Educazione all'affettività**

L'attività di formazione si propone di: 1. Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all'affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva, sulla relazione empatica, sull'ascolto e sulla comunicazione verbale e non verbali. 2. Promuovere il benessere degli studenti al fine di contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: La governance dell'inclusione**

---

L'attività di formazione si propone di: 1. Sviluppare competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione 2. Approfondire le innovazioni introdotte con il D.Lgs. 66/2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: Moduli formativi relativi a DSA e BES**

---

Formazione rivolta ai docenti relativa a tecniche di osservazione e strategie didattiche di gestione delle difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro**

---

Corso per il conseguimento degli attestati di addetti Antincendio e Primo Soccorso. Corsi di formazione/aggiornamento rivolti a: Preposti, RSA e RSPP

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti neo-assunti in ruolo**

---

Percorso formativo di accoglienza e prima professionalizzazione.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	USR CALABRIA

## **Titolo attività di formazione: Percorsi Formativi Scuola Futura**

---

Le attività proposte riguardano la transizione digitale e sono reperibili al link:  
<https://www.icbeatofrancescomariagreco.edu.it/2024/10/14/iniziative-formative/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Approfondimento

---

### PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione in servizio è parte integrante della funzione docente e come tale ha carattere "obbligatoria, permanente e strutturale". Essa è elemento di qualità dell' Offerta Formativa in quanto fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica in modo che li veda soggetti attivi dei processi formativi.

La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è diritto fondamentale anche del personale ATA, che concorre all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Il seguente Piano di formazione-aggiornamento, deliberato dal Collegio dei docenti, tiene, pertanto, conto dei contenuti della normativa nazionale e del Piano di Miglioramento elaborato sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e risponde ad esigenze e opzioni rilevate a livello locale per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto. Esso si avvale, di corsi organizzati dal MIUR,dall'USR , da reti di scuole e/o da altri enti territoriali e comprende le iniziative progettate dalla stessa scuola sulla base di un'indagine sui bisogni formativi del personale in essa operante.Si avvale, inoltre, anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale

#### FINALITÀ

- Sostenere attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA.
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità.
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale.

#### OBIETTIVI

- Essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell' Istituzione per implementare strategie



educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- Motivare/ rimotivare alla professione
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per elevare la qualità del servizio scolastico;
- Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico
- Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe
- Adeguare la mediazione didattica ai nuovi dettami normativi.

#### RISORSE PREVISTE

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- personale interno con specifiche competenze
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

#### CERTIFICAZIONI

Ai fini della qualificazione professionale del personale saranno prese in considerazione solo corsi con durata minima di 25h svolto in modalità integrata (presenza/online)







## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Formazione/aggiornamento specifico

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Formazione/aggiornamento specifico

---



Descrizione dell'attività di formazione Percorso formativo finalizzato alla crescita professionale in vista di un miglioramento continuo dell'Istituzione Scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Competenze digitali

---

Descrizione dell'attività di formazione Corsi di livelli differenziati (base ed avanzato) per il potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola